

il

DONATORE *di* SANGUE



Semestrale del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa A.N.A. Bassano Del Grappa - N. 2 dell'anno 2019
Autorizzazione Tribunale di Bassano n° 1/92 - Reg. periodici 1/92 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Vicenza

**Se hai
del
tempo...**

DONALO



Editoriale



Cari Lettori e Donatori,
sta per finire anche il 2019 e ricordo con gioia alcuni appuntamenti che si sono svolti nei mesi successivi alla nostra Assemblea di aprile:

- La giornata mondiale del Donatore che aveva come tema: **"Sangue sicuro per tutti"**, argomento che si basa sulla **sicurezza delle terapie trasfusionali**, obiettivo che può essere raggiunto dai servizi trasfusionali che hanno il compito di promuovere un appropriato utilizzo clinico del sangue e sorvegliare sui processi di raccolta, difendendo **il dono volontario, non retribuito, periodico, responsabile e anonimo**.

- Il 23° Incontro Regionale dei Donatori a Cima Grappa, con la S. Messa concelebrata dal Parroco di Ramon di Loria e Bessica **Don Paolo Furlan** alla presenza di oltre 2.000 Donatori del Reparto e di altre Associazioni consorelle. In quell'occasione ci siamo ritrovati sul Grappa **per ringraziare e testimoniare** con la nostra presenza il simbolico legame tra coloro che un tempo donarono il loro sangue per la Patria e quanti oggi donano con generosità il loro sangue, riaffermando così il motto **"Ieri alla Patria, oggi all'Umanità"**.

- Le feste per ricordare il 50° anniversario di fondazione dei Gruppi di S. Giuseppe di Cassola, di Conco e di Fellette.

E' necessario ricordare che **"donare il sangue significa pochi minuti per te, ma una vita per qualcun altro"**.

La nostra Associazione nei primi **10 mesi**, ha contribuito a questo impe-

gno sociale e morale con la donazione di ben **7.120** sacche di sangue, + **14** rispetto lo scorso anno.

Ma mi preoccupano i **1.295** donatori idonei, **che non hanno donato dal 01/11/2017 al 31/12/2018**. Spero non siano bloccati da problemi dovuti alla propria salute, ma che per vari motivi non ricordino che per fare un trapianto, per particolari malattie o per incidenti servono milioni di sacche di sangue.

Ricordo a tutti che è necessario il **coinvolgimento di tutti i donatori** per garantire sempre il dono del sangue e dei suoi componenti e che si dona sangue per la salute degli altri, ma che i benefici valgono anche per quella propria.

Dall'inizio dell'anno al 30 settembre 2019, abbiamo avuto **616** Aspiranti donatori, dei quali circa il **24,5%** (Ad.151 di cui: Ts. 63 = 10,2%; Ds. 88 = 14,3%) non ha ricevuto l'idoneità.

Per coinvolgere le persone che ancora non donano, si deve far comprendere quanto **sia necessaria la comunicazione**, contattando personalmente il donatore o un suo conoscente per fargli capire che **il sangue non si può produrre in laboratorio** e l'enorme importanza del dono per chi si trova in difficoltà.

Per il 2020 sono in vista altri cambiamenti che riguarderanno :

- la nascita del Gruppo dei Donatori di Treviso, a cui hanno aderito dei nostri soci che potranno andare a donare a Castelfranco Veneto o a Montebelluna;

- la votazione del nuovo Consiglio Direttivo con un nuovo Presidente, visto che il sottoscritto vuole passare il testimone ad un altro socio/a più giovane, colmo/a di entusiasmo ed energia, per progredire nei risultati della nostra Associazione;

- nuove attività di propaganda per far conoscere il dono del sangue.

Fra circa un mese arriverà il **"Santo Natale"** e ci ricorderà che, oltre alla nascita del Nostro Salvatore, al mondo ci sono persone che combattono contro le avversità della vita e che attendono momenti più sereni con meno sofferenze e angosce.

Avremo quindi l'opportunità di donare amore, sangue e tanta solidarietà.

il DONATORE di SANGUE

Periodico Semestrale Del Reparto
Donatori di Sangue "Montegrappa" - A.N.A.
Bassano del Grappa

direttore responsabile
Gianfranco Cavallin

comitato di redazione
presidente Lamberto Zen, Giovanni Negrello,
Alberto Battocchio, Giovanni Pasquin, Mario Sonda

direzione, redazione, e amministrazione
R.D.S. "Montegrappa"
Via dei lotti n. 40
36061 BASSANO DEL GRAPPA

foto
di Sebastiano Valente e
provenienti dai gruppi e da collaboratori vari

stampa
Laboratorio Grafico B.S.T.
Autorizzazione Tribunale Bassano
Nr. 1/92 - Reg. Periodici 1/92

in copertina:

la foto di copertina è ricavata
da elaborati del concorso
"Il Dono prezioso del Sangue"
ENTE DI FORMAZIONE I.RI.GEM. ROSA'

Donare è dare valore alla vita, è un'azione altruistica a vantaggio di tutta la società.

Questo messaggio ci deve spingere tutti a riflettere sulla grandezza dell'Amore ricordando che a Natale Dio ci dona suo Figlio per la salvezza dell'Umanità.

Io sono fiducioso nei Vostri confronti e nelle Vostre donazioni, perché fino ad ora non avete tradito i Vostri buoni propositi da quando avete scelto di diventare Donatori di Sangue.

Nel salutarVi, colgo l'occasione per rivolgere, assieme alla Redazione del giornale e al Direttivo del Reparto, a tutti Voi, alle Vostre famiglie e a tutte le persone che amate, **i più gradevoli e sentiti Auguri di un Santo Natale e Felice 2020.**

Novembre 2019

Il Presidente R.D.S. Zen Lamberto
Lamberto Zen

23° Incontro Regionale dei Donatori di Sangue a Cima Grappa

La manifestazione inizia il giorno 6 luglio, con donazioni di sangue di alcuni donatori in rappresentanza di tutti i Donatori di Sangue del Veneto, associati alle Associazioni locali. Domenica 7 luglio si è tenuto il 23° Incontro Regionale dei Donatori di Sangue a Cima Grappa, al quale hanno partecipato con i propri simboli, labari e gagliardetti tutte le Associazioni del dono del sangue del Veneto e oltre.

Dopo una breve sfilata, partendo dal Rifugio Bassano, i gradoni che ospitano migliaia di loculi si sono riempiti di Donatori di Sangue, e Alpini, con i loro simboli di appartenenza associativa, per rendere omaggio alle vittime della Grande Guerra, la Prima Guerra Mondiale, con le cerimonie di rito e per assistere alla S. Messa.

Dal discorso del Presidente R.D.S. "Monte Grappa":
Ricorda I Caduti per la patria:

Gente che credeva nella famiglia, nella Patria, nella sobrietà, nella fatica, nella passione e nell'umiltà di essere per gli altri, e affinché la loro scia non si riduca ad un semplice ricordo, è necessario che ognuno di noi si impegni a testimoniare con le donazioni il simbolico legame tra coloro che un tempo donarono il loro sangue per la Patria e quanti oggi donano con generosità.

Motiva la massiccia adesione dei donatori di tutte le Associazioni Sangue alla manifestazione:

Oggi veniamo anche a lodare e ringraziare le persone che donano il sangue regolarmente, ad incoraggiare ad iniziare quelle che ancora non donano, ricordando che "donare il sangue significa pochi minuti per te, ma una vita per qualcun altro" e a non dimenticare che, durante il periodo estivo, i malati non vanno in ferie.

Ogni secondo qualcuno, da qualche parte del Mondo, ha bisogno di sangue ... sono le trasfusioni di sangue ed emoderivati che salvano, ogni anno, milioni di vite e che contribuiscono a garantire una qualità di vita migliore.

La donazione del sangue, intesa come azione di solidarietà, evidenzia i valori umani fondamentali di altruismo, rispetto, empatia e attenzione verso chi soffre.

(Omissis) Donare il sangue, come fanno ogni anno un milio-

ne e settecentomila italiani, è una scelta che contribuisce a migliorare la salute anche di chi compie il nobile gesto. Maggiore attenzione alla prevenzione, via libera all'adozione di stili di vita più sani, nuovi rapporti sociali da coltivare, recarsi con regolarità in un centro trasfusionale, aiuta a salvare le vite degli altri e a prendersi un po' più cura pure della propria.

Il nostro impegno, generoso, umile e silenzioso, rappresenta il nostro essere concreti ed efficaci verso chi è in difficoltà.

La sezione Alpini di Bassano era rappresentata dal Vicepresidente Lino Borsa che nel suo intervento ha ricordato come gli Alpini ed i Donatori sono una grande famiglia, che ha sposato da sempre il principio del dovere e della solidarietà. Ha inoltre rimarcato che: "siamo qui per onorare i Caduti che hanno combattuto e donato il loro sangue per una patria unita e più salda nella propria identità".

AB



Un altro anno è passato



Mi trovo nuovamente a scrivere un articolo, nonostante a luglio io avessi intrapreso una strada professionale alternativa. La direzione mi ha chiesto, in attesa delle definizioni delle nuove schede ospedaliere, e della definizione dell'insediamento del nuovo direttore del Servizio Trasfusionale di Vicenza, di riprendere l'incarico di Responsabilità dei Servizi Trasfusionali di Bassano e Santorso.

A Vicenza come già saprete, il Servizio Trasfusionale ha cambiato il proprio direttore. La dott.ssa Alghisi è andata in quiescenza, e attendiamo l'arrivo del nuovo direttore dott. Francesco Fiorin.

Approfitto di questa pagina per ringraziare la dott.ssa Alghisi per quanto fatto in questi anni nel DIMT, e auguro un buon lavoro al dott. Fiorin.

Il mio augurio è che il 2020 ci permetta di acquisire personale medico necessario ad affrontare come si deve la raccolta, ma soprattutto ad affiancarvi nella difficile opera di convincere nuovi donatori di sangue a venire a donare.

Come ho già avuto modo di dire più volte, le difficoltà che la sanità sta vivendo in questi ultimi anni, si riflette chiaramente anche sul mondo della donazione, con limitate risorse sia umane che economiche. Questo ci porta a dover vedere l'attività con un'ottica diversa per poter mantenere lo stesso standard in termini di raccolta.

L'anno che verrà sarà un anno importante che in vista delle modifiche organizzative che ci aspettano, prevedendo le schede regionali una Unità Complessa per il Servizio Trasfusionale anche per l'ULSS 7.

In termini numerici il 2019 è stato un buon anno. A differenza di altre realtà, RDS è una associazione che ha aumentato le donazioni, ed anche il numero di aspiranti donatori, come evidenziato alla recente assemblea annuale. Mi aspetto lo stesso risultato anche per l'anno 2020, essendo certo che il Vostro prezioso lavoro, continua con costanza e abnegazione, per aiutare tutti coloro che ne hanno bisogno. Vi porgo i miei più calorosi saluti, augurando a tutti Voi serenità per le festività natalizie ed un buon fine 2019.

Dott. Corrado Sardella

Responsabile f.f. Unità Semplice Dipartimentale
Servizio ImmunoTrasfusionale ULSS 7 "Pedemontana"

14 giugno 2019: 15ª Giornata Mondiale del Donatore di Sangue: lo slogan di quest'anno è: "sangue sicuro per tutti"



Ll R.D.S. "Monte Grappa" anche quest'anno ha celebrato la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue con una breve cerimonia al monumento al Donatore, presso il S. Bassano e la S. Messa celebrata nella cappella dello stesso Ospedale.

Con questa celebrazione si vuole:

- Ringraziare le persone che donano sangue e incoraggiare chi non ha ancora donato sangue a iniziare a farlo;
- Aumentare la consapevolezza che la donazione di san-

gue è una azione altruistica e che una fornitura adeguata di sangue può essere assicurata solo attraverso donazioni volontarie e non remunerate;

- Sottolineare la necessità di un impegno periodico alla donazione per riuscire a mantenere una disponibilità adeguata di sangue ed emoderivati, valorizzando la solidarietà e la coesione sociale, incoraggiando le persone ad aver cura le une delle altre.



Il caso - Compassione e rispetto

Ultimamente su giornali e dibattiti televisivi viene messa in evidenza e in discussione la situazione dei migranti che approdano sulle nostre coste.

Non voglio entrare nel merito della politica internazionale e dei rapporti con l'Europa sull'accoglienza dei migranti; mi interessa invece soffermarmi sulla tragedia umanitaria della migrazione con queste modalità di ingresso nel nostro Paese.

Tanti giovani, tante donne con i loro bambini anche molto piccoli, alcuni nati persino durante i lunghissimi viaggi. Bambini che affrontano sofferenze inenarrabili per poter coronare il loro sogno: vivere meglio! Addirittura molte famiglie si sono indebitate per poter "pagare" il viaggio al loro congiunto nella speranza di avere un futuro migliore quando costui riuscirà ad inviar loro del denaro. Altri invece partono con la famiglia al completo sperando veramente di dare ad essa un futuro migliore.

A volte vengono ingannati da persone senza scrupoli che raccontano loro una situazione del paese di arrivo (come per esempio l'Italia) molto diversa dalla realtà dipingendolo come il "paese dei balocchi", dove la ricchezza è facile e per tutti. Persone del genere non meritano rispetto sia perché giocano vite e speranze di tanti "disperati" sia perché sfruttano i migranti rendendoli "schiavi" con la scusa di riscuotere in breve tempo il debito che il migrante ha nei loro confronti.

Questi sono i drammi che si consumano tutti i giorni vicino a noi, addirittura siamo così "abituati" alla situazione di tante persone sofferenti che abbiamo anche la tentazione di non considerarli nemmeno "esseri umani". Si alzano addirittura voci che auspiccherebbero il naufragio della nave in mare con la morte degli "individui" a bordo e qualcuno sembra gioire di fronte a queste tragedie.

Eppure sono tutti uomini e donne uguali a noi! Ci sono

bambini che soffrono e muoiono, ma nemmeno di fronte a ciò il nostro cuore si commuove, non ci fermiamo nemmeno a pensarci.

Viene spesso urlato lo slogan: "i migranti devono essere aiutati a casa loro", nel loro Paese in modo che non debbano scappare della guerra, dalla miseria, dalla mancanza del più essenziale concetto di libertà che noi diamo per scontato. Ma se siamo così convinti di queste tesi, perché quando viene organizzata una raccolta fondi o un modalità per supportare un paese povero, siamo i primi a girarci dall'altra parte?

Non aspettiamo che siano sempre gli altri, i governi, il nostro vicino più capace a fare quello che anche nei nostri gesti quotidiani possiamo fare!

Ma soprattutto cerchiamo di ritrovare il nostro lato umano, ricominciando a provare compassione e rispetto per questi nostri fratelli.

Mi vengono i brividi nel pensare che alcuni decenni fa, proprio il fatto di non considerare appartenenti alla "razza eletta" alcune comunità, ha aiutato l'ideologia nazista nello sterminio della "razza ebraica" e di altre cosiddette "minoranze". Fa male pensare a queste analogie di pensiero ma in alcuni discorsi ci sono questi elementi...

Noi come volontari che abbiamo il piacere di aiutare gli altri dovremmo essere i primi a portare soccorso anche di "umanità" pure a chi non conosciamo. Cerchiamo dunque di soffermarci, per capire i loro drammi e a condividere le loro sofferenze. Solo dopo questa fase potremmo formulare un nostro pensiero sugli "sbarchi dei migranti".

Mario Sonda

Chiunque, ditta o privato, intenda erogare un contributo a favore del Reparto Donatori di Sangue Monte Grappa, detraibile fiscalmente, deve indicare chiaramente, nella causale del bonifico, la seguente dicitura:
"erogazione liberale a favore di Onlus (ex D.L. n.35/2005)"

Per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF a favore del volontariato il codice fiscale del reparto donatori è il seguente

91006580244

Assemblea dei delegati del 27 ottobre 2019

Come previsto dallo statuto ogni Gruppo del Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa" nomina i propri delegati, in base al numero di donazioni fatte nell'anno precedente, a partecipare all'Assemblea periodica dei Delegati, che si è tenuta Domenica 27 ottobre 2019 presso il salone delle riunioni del S. Bassano.

Dopo l'insediamento dell'assemblea da parte del Presidente Lamberto Zen, sono intervenuti in rappresentanza: dell'Amministrazione Comunale di Bassano del Grappa l'Ass. ai Lavori Pubblici l'Ing. Andrea Zonta, della sezione A.N.A. di Bassano il Sig. Cavallin Gianfranco e per il Centro Trasfusionale di Bassano il Dott. Corrado Sardella.

Il Dott. Sardella ricorda che il Dipartimento Provinciale ha già un nuovo Direttore, che non ha ancora preso possesso delle sue funzioni e che l'organizzazione sanitaria regionale prevede una diversa gestione dipartimentale del trasfusionale, nella collaborazione fra le due ULSS, che comunque non avrà ripercussioni sul modo di donare.

Ringrazia per il numero di donazioni garantito dalle Associazioni dei Donatori.

La copertura in organico del personale medico nel trasfusionale è abbastanza coperto e così pure il personale infermieristico.

Informa che il Centro Trasfusionale di Bassano sarà arricchito con una figura amministrativa in accettazione e nel dibattito fa notare che talvolta i ritardi, che non permettono il rispetto dell'orario di prenotazione, sono imputabili particolarmente agli impegni imprevedibili del personale medico; ha comunque fatto presente agli addetti che, in particolare, per la donazione di plasma si dovrebbero rispettare i tempi previsti in agenda di prenotazione.

Dopo gli interventi degli ospiti il Presidente R.D.S. ha fatto la sua relazione ricordando gli avvenimenti più rilevanti vissuti nella vita del Reparto dopo l'ultima Assemblea dei Delegati di aprile:

- Il 18 maggio la premiazione degli allievi che hanno partecipato al 20° Concorso **"Marisa Nardini Viscidi"** e in quella stessa mattinata la premiazione di tre Scuole Superiori, che hanno partecipato al progetto **"Donare il Sangue"**, che aveva per tema l'argomento **"Il dono prezioso del sangue"**. Questa importante attività ci ha permesso di portare il valido messaggio di amore e solidarietà ai nostri giovani studenti, possibili donatori di sangue, di organi e di midollo osseo.

- Il 14 giugno la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, che aveva come tema: **"Sangue sicuro per tutti"**. Lo slogan era incentrato **sulla sicurezza delle terapie trasfusionali**: obiettivo che può essere raggiunto sensibilizzando non solo i cittadini, ma anche i Governi, le competenti autorità nazionali in materia di salute e i servizi trasfusionali che hanno il compito di promuovere un appropriato utilizzo clinico del sangue, costruire sistemi di controllo e sorveglianza sui processi di raccolta e difendere **il dono volontario, non retribuito, periodico, responsabile e anonimo**.

- Domenica 7 luglio il 23° Incontro Regionale dei Donatori di Sangue a Cima Grappa, con la S. Messa celebrata dal Parroco di Ramon di Loria e Bessica **Don Paolo Furlan** e da Mon. Danilo Serena, alla presenza di oltre 2.000 soci del Reparto e di altre Associazioni consorelle.

- La celebrazione del 50° di fondazione dei Gruppi: di S. Giuseppe il 9 giugno, di Conco il 21 luglio e Fellette il 6 ottobre.

Nella sua relazione il Presidente rende noti alcuni dati che interessano per la vita del Reparto:

"Il nostro Reparto, **nei primi 9 mesi**, ha raggiunto quota **6.328** donazioni **+11**, rispetto lo scorso anno, pertanto si spera di mantenere o superare la quota del 2018. Al 30 settembre la nostra Associazione annovera tra le sue fila più di **9.000** soci, di cui **6.598** (aumento del 2%) sono donatori attivi (6.169 Id. e 429 Ts.) così divisi (4.738 **M** = **71,8%** e 1.860



F = 28,2%) e gli altri sono soci onorari e soci sostenitori.

I soci che hanno utilizzato la prenotazione sono stati **6.641** di questi **l'89%** (5.913) ha donato, **l'11%** (728) è risultato assente. I soci che sono andati a donare senza prenotazione sono stati **415 pari al 6,5%** delle donazioni effettuate.

Attualmente sono state attivate **1.748 APP**.

Vi informo che, dall'inizio dell'anno al 30 settembre, abbiamo avuto **616** Aspiranti donatori (aumento del 10%), dei quali circa il **24,5% (151)** non ha ricevuto l'idoneità (Ts. 63 = 10,2%; Ds. 88 = 14,3%) e solo il **47,3% (220) degli idonei (465)** ha già effettuato la prima donazione.

Gli Aspiranti donatori idonei dal 01/11/2017 al 31/12/2018 che non hanno ancora donato sono 97, pertanto tutti i Presidenti sono pregati di **seguire per bene i neo-donatori**, contattandoli personalmente per fissare assieme la prima donazione appena passati i 40 giorni dall'avvenuta idoneità.

Uno dei nostri **più importanti obiettivi, rimane sempre il coinvolgimento di tutte le persone che ancora non donano**, per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sull'importanza di garantire sempre l'accesso al sangue e ai suoi componenti. Si è pertanto proceduto a migliorare la pubblicità tramite la TV locale "TVA Vicenza", la rivista "OC-CHI", alcuni articoli e spot sui giornali locali, le proposte di visibilità con le tovaglie e le magliette dei nostri bambini.

Donatori idonei **che non donano dal 01/11/2017 al 31/12/2018 sono 1.295** (ci sono 123 Ts.), **quindi resta l'obbligo di richiamare i donatori che non si accorgono quanto tempo è passato dall'ultima donazione**, perché non passino i **2 anni** senza donare, cercando di migliorare il senso di appartenenza, coinvolgendoli nelle attività del Gruppo.

Quanto appena detto vi deve far comprendere quanto sia necessaria la comunicazione contattando personalmente il donatore per fargli capire l'enorme importanza del suo dono.

Nell'ambito della programmazione Regionale come Dipartimento provinciale, oltre ad essere autosufficienti, abbiamo aiutato la provincia di Padova.

Stiamo lavorando per la nascita del nuovo Gruppo dei Donatori di Treviso, attualmente hanno aderito circa 25 nostri soci che potranno andare a donare a Castelfranco Veneto o a Montebelluna, dopo la sottoscrizione della convenzione con la USL n. 2 di Treviso.

Donatori e Presidenti voglio ringraziarVi per le vostre donazioni e per tutto il lavoro che tenacemente effettuate, ma non mi stancherò mai di incoraggiarvi, ad effettuare almeno **due** donazioni di sangue in un anno."

Prima di ogni Assemblea dei Delegati tutti i mandamenti si riuniscono per analizzare la situazione generale della vita associativa ed avanzare eventuali osservazioni e proposte.

Dalle riunioni mandamentali:

Osservazioni sul funzionamento del Centro trasfusionale:

- Ancora problemi con il rispetto dei tempi e le esperienze negative al Centro Trasfusionale, in particolare:

M1, consiglia di avere un'unica addetta alla segreteria per non togliere risorse alla sala donazioni; chiedono che i tempi delle sospensioni di base possono essere messi sul sito; chiedono di usare uno strumento tecnico per la ricerca delle vene;

M2, chiede per le prenotazioni della domenica di fare controlli come Segreteria del Reparto, inoltre rileva 2 casi di problemi causati dalle infermiere;

M4, solleva problemi sulla comunicazione della sospensione temporanea dei neo donatori; rileva danni causati dalle infermiere; rileva la mancanza di risposte alle telefonate fatte dopo le ore 11,30; chiede che vengano comunicati i nomi dei neo-donatori che avranno gli appuntamenti al sabato e domenica per eventuali sostituzioni in caso di assenze;

M5, rileva personale a volte poco professionale e qualche problema per il ristoro; chiede che il volontario all'accet-



tazione ponga più attenzione alle esigenze dei donatori e cerchi di avvisare i presenti di eventuali ritardi;

M6, rileva che ad Asiago e Thiene il personale ha un trattamento particolare per i donatori, cosa che non succede a Bassano con danni che fanno fuggire i donatori; richiede una sala ristoro più ampia;

M7, fa notare che qualche volontario suggerisce non correttamente ai neo-donatori di aderire alla propria Associazione.

In centro Trasfusionale era stato posto un questionario che il donatore poteva compilare dopo la sua donazione e **osservando le risposte al questionario:** (89,3% Apprezzamenti di cui il 73% soddisfatti) si nota che la situazione ultimamente non è migliorata (17,5% critica il rispetto dell'orario) e i reclami sono solo 2,5% (26% per infermiere e 13% per i medici); quindi è sempre necessario ricordare ai Gruppi di far pervenire per iscritto le proprie lamentele.

Osservazioni generali del Presidente:

- Per le analisi via mail si sta procedendo positivamente e si spera entro fine anno di averle comunicate nel fascicolo elettronico personale proposto dalla Regione.

- Per la ricerca delle vene il Dott. Sardella dice che particolari strumenti non vengono usati nei centri Trasfusionali, ma solo nei prelievi per le analisi.

- Per i periodi di sospensione soprattutto per chi viaggia c'è un sito internet da consultare.

- Si ricorda a tutti i Gruppi che il problema del parcheggio a Cima grappa è stato risolto tramite l'intervento del Presidente dell'A.N.A. Nazionale.

Alberto Battocchio

Date da ricordare:

- 28/02/2020 Limite di consegna della rendicontazione sulle uscite del 2019.
- 27/03/2020 Premiazione borsa di studio a Pove del Grappa.
- 29/03/2020 **50° di fondazione Gruppo R.D.S. di S. Vito.**
- 31/03/2020 Limite della consegna del Bilancio del 2019 dei Gruppi.
- 17-19/04/2020 **Centenario Sezione ANA Monte Grappa.**
- **26/04/2020 1ª Assemblea dei Delegati R.D.S. e rinnovo del Consiglio Direttivo del Reparto.**
- **10/05/2020 Adunata Nazionale degli Alpini a Rimini.**
- 17/05/2020 Premiazione borsa di studio a Cartigliano.
- **23/05/2020 Premiazione borsa di studio Marisa Viscidi Nardini.**
- 24/05/2020 **50° di fondazione Gruppo R.D.S. di Solagna.**
- 30/05/2020 Premiazione borsa di studio a Rosà.
- 02/06/2020 Premiazione borsa di studio a Nove.
- 14/06/2020 Giornata mondiale del Donatore di Sangue.
- **05/07/2020 24° Incontro Reg. Donatori di Sangue a Cima Grappa.**
- **12/07/2020 Raduno Triveneto degli Alpini ad Asiago.**
- 13/09/2020 **25° di fondazione Gruppo R.D.S. di Ramon di Loria**
- 27/09/2020 **50° di fondazione Gruppo R.D.S. di S. Croce.**
- 04/10/2020 **50° di fondazione Gruppo R.D.S. di S. Michele.**
- 18/10/2020 **50° di fondazione Gruppo R.D.S. di Mure di Molvena.**
- **25/10/2020 2ª Assemblea dei Delegati R.D.S.**
- 25/11/2020 Rosa Day, solo le donne possono donare.
- **06/12/2020 Festa di Ringraziamento presso il Mandamento di Nove.**

Non ho tempo

E' necessario riflettere sul tempo e saperlo riconoscere.

"Voi sapete bene che viviamo in un momento particolare. E' tempo di svegliarsi, perché la nostra salvezza è ora più vicina di quando abbiamo cominciato a credere. La notte è Avanzata, il giorno è vicino!"

(Rom. 13,11)

- per porsi al suo servizio

"Siate impegnati, non pigri; pronti a servire il Signore"(Rom. 12,11)

Dentro il tempo Dio si rivela e si fa liberatore, dentro questo tempo il credente vive l'intimità con Dio e la salvezza, godendone già le "primizie"(Lettera ai Romani 8, 18-30), ma anche vigila con fedeltà tenace.

Dio chiede all'uomo di considerare il tempo come un "dono" totale, come un intreccio attraverso cui Egli guida la storia, la trasforma e costruisce il suo "eterno" oggi. Il futuro sarà figlio delle nostre scelte presenti, ma occorre prepararsi ad essere anche figli di un altro futuro. Esso però chiede ed impone di essere flessibili, continuamente creativi, non puramente ripetitivi, aperti alla "verità tutta intera", verso la quale guida lo Spirito del Signore risorto. Il tempo, come dicono alcuni, è visto come una "opportunità di impresa" che dice "il tempo è denaro" e tutto vi si adegua.

Di fronte a questo "dire" bisogna ricercare le ragioni e gli stili di un vivere diverso per riprogettare il tempo nella dimensione dell'uomo.

Oggi la solitudine individuale causa cali relazionali con l'altro.

Il dramma dell'uomo contemporaneo è il suo isolamento ed egocentrismo: è un essere che crea un mondo frantumato in cui gli individui stanno gli uni accanto agli altri, senza comunione né incontro. La vita vera si ha solo nell'incontro

E' importante fare esperienze mirate per far crescere a partire dal tempo "soggettivo" dal tempo "familiare" dal tempo "comunitario"

ESSERE SE STESSI NEL TEMPO

E' nel tempo che si impara ad "essere se stessi"; se una persona è autentica contribuisce alla crescita e alla trasformazione del mondo.

Si è utili agli altri nella misura in cui si è se stessi.

Essere persone in divenire

Non esiste in noi una persona vera già costruita e immutabile Andiamo formandoci

Ci evolviamo "Se sono qualcosa come persona, questo qualcosa consiste in ciò che penso, sento, voglio, rispetto, stimo, odio, temo, desidero, spero, credo e in ciò di cui sono responsabile".

Senza copiare nessuno

Una persona si costruisce non imitando altre persone Il cammino di ognuno di noi è diverso e deve essere diverso Siamo chiamati ad essere "prototipi" unici e irripetibili

"In ognuno c'è qualcosa di prezioso che non c'è in nessun altro.. è la diversità degli uomini che costituisce la grande risorsa del genere umano"

quindi è stupido avere paure delle differenze....

Proprio perché siamo diversi è importante condividere le di-



versità per farle diventare ricchezza per tutti:

- avere le proprie idee e affermarle anche andando controcorrente
- assumersi le proprie responsabilità e mai delegare
- porre atti di libertà senza nascondersi nelle abitudini e nell'andazzo comune
- deporre le maschere, cioè rinunciare all'immagine illusoria che ci siamo fatti di noi.

Nel tempo avere

- figure di riferimento in cui i valori della vita siano evidenti e convincenti
- le nuove situazioni sociali e religiose ci interpellano e ci chiedono di rielaborare nuovi itinerari profetici idee guida per saper prendere le distanze, per saper far discernimento e rimettere in discussione i modelli e le idee ricevute. Si deve ascoltare tutti, ma non tutto si può accettare. Solo così si possono costruire relazioni "significative"

•-di umanità

•-di convivialità

•-di creatività

•-di conoscenza

Non c'è peggior cieco, Signore, di chi non vuol vedere. E ne è passato del tempo perché anch'io mi accorgessi di non vederci.

Non è facile, Signore, ammettere di essere ciechi quando tutt'attorno fanno a gara per dimostrare di avere la vista più acuta, di scorgere il futuro, di indovinare ciò che è nascosto, di cogliere quanto è in profondità.

Solo quando mi sono reso conto di essere immerso nella notte, solo quando ho percepito con smarrimento e angoscia di non poter venirmi fuori con le mie sole forze, solo allora ho inteso la tua voce, ho avvertito la tua presenza e tu mi hai potuto aprirmi gli occhi.

Allora ho gettato uno sguardo nuovo su di me e sulla realtà che mi circonda. Ho raccontato la mia storia ma non ho trovato gente disposta a credermi.

Anzi, ho visto crescere attorno a me l'irritazione e l'imbarazzo, la repulsione e il rifiuto.

Non importa, Signore, quello che conta veramente è l'averti incontrato e credere in te perché questo ha cambiato la mia vita.

Don Oreste

Cappellano Ospedale S.Bassiano

Donazione del sangue ed emoderivati: percorso della sacca di sangue ed emoderivati dalla donazione alla trasfusione e dal plasma al farmaco



Il Centro unico della lavorazione del sangue intero è al Santorso, vi confluisce il sangue intero di tutto il DIMT, nel DIMT ci sono 11 centri di prelievo. Le piastrine si possono donare solo presso il Centro Raccolta di Vicenza, nei giorni di lunedì, martedì e sabato.

Il plasma viene una parte tenuta ai fini trasfusionali e in gran parte inviato alla farmaceutica. Quello prelevato a Bassano-Asiago, Schio-Thiene, Noventa-Sandrigio confluisce al Santorso mentre l'altro rimane a Vicenza, per motivi logistici. Quello destinato alla farmaceutica viene congelato su congelatori a meno 40° (per legge va congelato da -20° a -40°), e ritirato alcune volte al mese dalla casa

farmaceutica, che ha vinto l'appalto, con sede in Germania. Il pagamento del plasma, da parte delle ditte farmaceutiche, avviene con la restituzione di una parte di farmaci emoderivati.

Le sacche di sangue intero, vengono inviate, per tutto il DIMT, al Santorso per la lavorazione, mentre le provette delle analisi vengono inviate a Vicenza.

Le sacche di sangue vengono inserite in una centrifuga che ne determina la separazione dei suoi componenti.



Dopo la centrifuga la sacca di presenta con i globuli rossi nella parte inferiore della sacca, i globuli bianchi e le piastrine al centro e il plasma nella parte superiore.

La sacca con i tre componenti separati viene inserita in una macchina apposita che ne estrae i componenti separatamente formando una sacca di globuli rossi, una di piastrine e una di plasma.

Le quantità saranno consistenti per i globuli rossi, che possono essere utilizzati per 42 gg. se conservati dai

4° ai 8°; il plasma sarà di circa 200 cc e può essere utilizzato fino a 24 mesi se conservato a -25°, (raramente si usa dopo così lungo periodo); e le piastrine che durano 5 gg conservandole alla temperatura dai 20°-24°:

Le sacche di piastrine vengono create assemblando più sacche.

Importante notare come una donazione di sangue soddisfi le esigenze di tre riceventi, inoltre i globuli bianchi che svolgono un ruolo importante nella sacca prima della lavorazione,

in quanto servono a pulire il sangue dalla presenza di batteri, diventano inutili dopo la separazione.

A lavorazione ultimata i prodotti vengono conservati, per il loro utilizzo. Le sacche saranno validate dopo che saranno fatti i test di sierologia e la ricerca virale nei prelievi del donatore (anche le piastrine saranno assemblate dopo le analisi).

Le analisi del donatore devono essere validate da un medico incaricato.





Reparto Donatori Sangue
Monte Grappa



Festa di Ringraziamento del Donatore di Sangue a San Giacomo

Domenica 1 Dicembre 2019

Programma

- ore 09.00 - Assemblea** dei Presidenti dei Gruppi R.D.S. presso Chiesetta Torre
- ore 09.30 - Ammassamento** presso via Ten. Velo (vicino alle scuole elementari)
- ore 10.10 - Inizio sfilata** con alzabandiera e deposizione corona al monumento ai Caduti. Accompagnati dalla fanfara Sez. A.N.A. "Monte Grappa"
- ore 11.00 - S. Messa di Ringraziamento**, presso la Chiesa Parrocchiale, celebrata dal parroco Don Moreno Nalesso, animata dal Coro Parrocchiale
- ore 12.30 - Incontro conviviale** e premiazioni presso il ristorante "Garden Relais", via Caose 22 Semonzo di Borso del Grappa (TV).

Durante la Riunione dei Presidenti verranno premiati i Presidenti Emeriti.

Durante il pranzo verranno premiati i Donatori meritevoli per le donazioni effettuate:

- dopo 71 con pergamena e distintivo d'oro con rami di alloro.
- dopo 100 con pergamena e distintivo d'oro a forma di goccia.

**Ieri alla Patria
oggi
all'Umanità**



Tutti i Donatori sono invitati a partecipare alla manifestazione

Comunicazioni del Reparto

NOTE INFORMATIVE PER IL DONATORE

DONARE SANGUE



Esistono malattie e particolari condizioni in cui il sangue è un vero e proprio farmaco salvavita.

Nei casi di malattie del sangue, come tumori, leucemie o emofilia, nei casi di gravi incidenti o di operazioni chirurgiche e trapianti d'organo, il sangue è insostituibile.

Nel sistema trasfusionale italiano, l'autosufficienza di componenti labili del sangue (globuli rossi, piastrine e plasma) e di prodotti derivati dal plasma, è garantita dalla donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata; la donazione diventa quindi un atto di umana solidarietà e senso civico, che tutti i cittadini idonei dovrebbero compiere.

Ricordiamoci che essere Donatori di Sangue significa anche tenere sempre monitorata la nostra salute.

Il Donatore quando va a donare ha diritto alla retribuzione e alla contribuzione figurativa della giornata medesima. Tale diritto è attribuito anche a quei donatori di sangue e di emocomponenti ai quali il medico del servizio trasfusionale abbia certificato la non idoneità alla donazione alla visita per donare.

Al fine di evitare spiacevoli fraintendimenti in merito, si specifica inoltre che tale retribuzione non è da intendersi quale remunerazione a favore del volontario donatore, ma come retribuzione della giornata lavorativa a carico del sistema previdenziale.

Il Donatore, quando si reca in Centro Raccolta Sangue per la donazione, deve essere predisposto ad accettare eventuali contrattempi che non permettono, al personale di servizio, di rispettare a pieno gli orari previsti nella prenotazione in agenda.

IL DONATORE CHE VIAGGIA



Quando un donatore si reca all'estero è tenuto a rispettare eventuali periodi di sospensione alla donazione che possono essere previsti per quel soggiorno.

Il sito della SIMTI, <http://inviaggio.simti.it>, è la guida che accompagna e aiuta i donatori ed i medici nel valutare l'idoneità dei donatori al rientro da un soggiorno all'estero.

RINNOVO CARICHE SOCIALI R.D.S. "MONTE GRAPPA"



Come ogni Associazione anche il Reparto Donatori di Sangue "Monte Grappa", per operare a favore della comunità, abbisogna di persone disponibili ad assumere incarichi sociali o impegni per il buon funzionamento dell'Associazione.

Fare parte del volontariato è anche una occasione di aggregazione sociale, dove si deve stare bene insieme e in amicizia.

Spesso si diventa volontari perché si incontrano degli amici volontari, questo alimenta il gusto di mettersi a servizio degli altri.

Si informa che chi vuole offrire la propria candidatura per il rinnovo delle cariche sociali del Reparto, previste per il 26 Aprile 2020, deve comunicarlo ai propri Presidenti dei Gruppi, oppure in segreteria del Reparto a info@rdsbassano.it, entro il mese di febbraio 2020.

SCOPRI L'APP: DONATORI VICENZA



Ai donatori associati al R.D.S. "Monte Grappa", in possesso di un cellulare di ultima generazione, è possibile prenotare la propria donazione di sangue tramite la nuova APP "Donatori Vicenza", compatibile per sistemi Android (5.1 e sup.) e IOS (10 e sup.).

Nel sito www.rdsbassano.it è pubblicato il manuale informativo.

Comunicazioni del Reparto

Chi non possiede le credenziali, le deve richiedere al proprio Direttivo del Gruppo, oppure, inviare richiesta a info@rdsbassano.it riportando: Cognome, nome e data di nascita, che provvederanno anche ad attivare l'app.



VACCINO ANTINFLUENZALE PER I DONATORI DI SANGUE

Per usufruire della vaccinazione antinfluenzale gratuita, la stessa viene eseguita presso gli ambulatori dei medici di famiglia. Presentarsi con tesserino che dimostri almeno una donazione negli ultimi due anni.

Il Donatore può essere ritenuto, dal personale medico del Centro Trasfusionale, temporaneamente non idoneo alla donazione; mediamente vengono comunicate al donatore le motivazioni della sospensione. Il Donatore Temporaneamente Sospeso deve seguire le indicazioni segnalate dal medico per raggiungere l'idoneità e poi ritornare, quando richiesto, in Centro Trasfusionale per i dovuti accertamenti sanitari.

Per comunicare con il Centro Trasfusionale si deve telefonare al n. 0424 888701 dalle ore 11,30 alle ore 13,15.

CONVENZIONI

Il R.D.S. "MONTE GRAPPA" ha stipulato delle convenzioni, con alcune ditte presenti nel territorio, le quali garantiscono, ai donatori associati, il beneficio di uno sconto economico su acquisti o servizi.

Nel sito www.rdsbassano.it - su **documenti** alla voce **convenzioni** si trovano i recapiti e le condizioni garantite.

Le ditte convenzionate sono:

- Nico s.p.a. abbigliamento e calzature, S. Zeno di Cassola;
- Autodemolizioni Bresolin s.r.l., Bassano del Grappa;
- Iper Battocchio, Romano d'Ezzelino;
- Centro Specialistico Ortopedico e Riabilitativo Magalini Medica, Bassano del Grappa;
- Agenzia Viaggi Listrop, Rosà;
- Centro Nuoto Rosà;
- Libreria Palazzo Roberti, Bassano del Grappa;
- Macelleria Fontana, Marostica;
- Trevisan Autoservice, Rossano V.to;
- Le Tradizioni Gastronomia, Bassano del Grappa.;
- Dal Monte S.r.l., Pove del Grappa;
- Ottica Chiti, Bassano del Grappa;
- Cooperativa di Consumo Pozzoleone;
- Linearete, Bessica di Loria TV;
- Arredamenti Gasparotto, Rosà;
- Nicopneus, Rosà;
- Parise Gomme, Rossano Veneto;
- Favero Abbigliamento, Cassola;
- Acustica Vecchini, Bassano del Grappa.

Angarano

LE VEDOVE DEL ROLPA: UNA VITA IN SALITA

Maria Diletta Lazzarotto, donatrice gruppo Angarano, ha prestato servizio per due mesi come volontaria in Nepal. Ci ha resi partecipi di questa esperienza inviandoci l'articolo che pubblichiamo.

C'è un gruppo di donne dimenticate tra le montagne del Rolpa in Nepal. La loro è una vita tutta in salita, lungo i ripidi sentieri scoscesi e contro una cultura e una tradizione fortemente maschiliste che le discriminano per la loro unica colpa: quella di essere vedove. Sono oltre un migliaio in questo distretto montuoso scarsamente popolato ed estremamente isolato. Nella maggior parte dei casi, i loro mariti sono morti durante una sanguinosa guerra civile che è durata per più di dieci anni, dal 1996 al 2006, e che proprio qui ha visto combattere gli scontri più violenti. Vent'anni dopo, molte di queste donne ancora non sanno come siano morti i loro compagni: una sera, semplicemente, non hanno fatto ritorno a casa dopo il lavoro nei campi.

Nonostante il lutto e la perdita del supporto principale al sostentamento della famiglia, tuttavia, la vita doveva andare avanti. È così che queste donne già temprate da interminabili giornate di faticoso lavoro, con le schiene doloranti e i giovani visi già solcati da profonde rughe, si sono rimboccate le maniche, trovando nell'aiuto reciproco una via per la sopravvivenza. Riunite in piccoli gruppi locali hanno organizzato dei programmi di micro-credito con cui avviare piccole attività imprenditoriali, e discutono insieme di tematiche come la parità di diritti, la difesa contro le violenze sessuali, i diritti sulle proprietà dei mariti, di cui spesso vengono private dalle famiglie acquisite una volta deceduto il loro compagno. È un lavoro incessante, che comincia quando finisce la giornata nei campi, e che dà loro speranza e dignità per il futuro. Un'organizzazione nepalese fondata nel 1994 da una giovanissima vedova,

Women For Human Rights, le riunisce e le rappresenta: le vedove del Rolpa appartengono a una grande famiglia di oltre centomila donne in tutto il Nepal, che come loro a livello locale uniscono le forze e lottano attivamente per il loro futuro e per i loro figli.

Trascorro insieme a queste donne straordinarie due mesi, come volontaria, aiutandole a ottenere i fondi necessari a mantenere in vita l'organizzazione. Alla sera penso a quanto sono grata di poter osservare le loro teste ben dritte, fiere, e la determinazione con cui ogni giorno, infaticabilmente, fanno ciò che va fatto per dar da mangiare ai loro bambini. Tra tanti esempi di coraggio, stoicismo e dignità, io mi ricorderò questo.



Belvedere

Concluso il primo semestre del 2019, tiriamo le somme. I nuovi iscritti sono stati 22, numero consistente in soli sei mesi, mentre le donazioni sono state 147, una in più rispetto lo stesso periodo del 2018. Ricordiamo che donare sangue è un dovere civico e che le scorte sono disponibili a chiunque ne abbia bisogno e in maniera completamente gratuita e indipendentemente da religione e colore della pelle. Ricordiamo che l'atto della donazione si svolge in maniera gratuita e anonima.

Noi ma soprattutto tutti coloro che ricevono sacche di sangue vi ringraziamo per l'impegno e la buona volontà. Come sempre ci rivolgiamo a tutti i nostri iscritti perché ci diano un aiuto a portare avanti il gruppo e a iscrivere nuovi aspiranti.

Il nostro gruppo conta circa 250 iscritti, se ogni uno di noi portasse 1 nuovo donatore, alla fine dell'anno potremmo iscrivere circa 250 aspiranti invece di una trentina.

Nel 2020 ci sarà il rinnovo del direttivo.

Siamo consapevoli di non poter competere con altre associazioni, ma ricordiamoci che una nostra donazione può salvare una vita e che potrebbe essere quella di un

nostro conoscente o familiare.

Abbiamo bisogno di persone che si mettano in gioco, di volontari che si candidino per formare il prossimo direttivo.

Se avete dubbi o avete bisogno di chiarimenti prima di impegnarvi in qualcosa che non conoscete, chiamateci o venite in sede, la trovate tutti i primi martedì del mese.

AIUTACI, PARLA CON I TUOI AMICI DEI DONATORI DI SANGUE



Bessica

Come ogni anno si è svolta la festa dei Donatori di Sangue e Alpini. Dopo la S. Messa, davanti al monumento ai Caduti è stata deposta una corona d'alloro per ricordare il loro sacrificio, **ma soprattutto per non dimenticare.**

Erano presenti alla cerimonia il sindaco **Baggio Simone**, il vice sindaco **Battistella Alberto**, il rap. A.N.A. **Cavallin Gianfranco**, il presidente R.D.S. **Zen Lamberto**, tutti gli alfieri dei paesi limitrofi con i loro gagliardetti: a questi e a tutti i partecipanti, va il nostro ringraziamento. Durante il pranzo, con la gradita presenza delle autorità civili e militari e il nostro parroco, abbiamo effettuato le premiazioni ai donatori benemeriti.

51 donazioni: D. d'oro

Baggio Elisabetta, Cremasco Giovanni, Favaro Isaia, Lanzarini Arteno.

31 donazioni: M. d'oro

Alessio Christian, Ciuffreda Gilda, Gheno Diego, Marchesan Orfeo, Sbrissa Teresio.

15 donazioni: M. d'argento

Boffo Caterina, Celi Franco, Conte Laura, Favaro Federico, Gheno Viviana, Gheno Selena, Zen Martina, Zen Matteo.

A tutti i premiati un grande grazie.

Devo ringraziare il mio direttivo e tutte le persone che collaborano con il nostro gruppo, in particolare il gruppo

Alpini, col quale collaboriamo in parecchie iniziative.

Alla scoperta del volontariato

Sabato 05 ottobre 2019, presso le scuole medie del nostro comune di Loria, con **4 classi delle 2° medie**, abbiamo fatto conoscere le nostre realtà dei gruppi di volontariato presenti nel nostro territorio, noi donatori di **Bessica** assieme agli amici di **Ramon** e **AVIS** comunale; di comune accordo abbiamo illustrato il nostro operato e i ragazzi hanno dimostrato curiosità e interesse. Questa giornata si ripete da **6 anni**. Un ringraziamento particolare all'amministrazione comunale, alla preside e ai professori per la loro disponibilità.

08/09 GIUGNO 2019: Bellissima gita del gruppo, Castelli della valle d'Aosta.
Grazie, grazie, viva i donatori.

Il Presidente

Andrea Gubert



Ca' Rainati

Care donatrici e donatori del gruppo di Ca' Rainati siete ammirevoli e fantastici nella vostra continua costanza nel donare. Anche quest'anno, come donazioni, siamo sui numeri dell'anno scorso che era stato favoloso con il traguardo di 525. Il 29 settembre abbiamo festeggiato la nostra Festa del donatore. Erano presenti il vicepresidente RDS Mario Sonda, la consigliere mandamentale, Chiara Gazzola e, in rappresentanza del Comune, Serena Pallaro, oltre al nostro parroco Don Antonio Ziliotto che ha celebrato una Santa messa molto significativa.

Al pranzo erano oltre 300 i donatori e simpatizzanti presenti all'interno dello stand della sagra, con una bella veduta di maglie rosse. Durante il mio intervento ho cercato di risaltare il gesto del donare perché, se fatto con umiltà, acquista un valore immenso e ci rende felici e sicuri di avere fatto del bene al nostro prossimo. Dobbiamo essere tutti testimoni verso gli altri perché il sangue non deve mai mancare, perché le esigenze sono varie e tante perciò dobbiamo essere orgogliosi del nobile gesto che compiamo.

Abbiamo quindi premiato 58 donatori benemeriti con 51 donazioni: Barichello Aldo, Battistella Flavio, Pagnan Daniele; medaglie d'oro con 31 donazioni: Bizzotto Michele, Facchinello Nicola, Geremia Gabriele, Marin Mauro, Pellizzari Paolo, Tommasi Venanzio; medaglie d'argento con 15 donazioni tre coppie: Bizzotto Roberto con Menegazzo Laura, Botteon Dario con Busatto Sandra, Fabbian Francesco con Gazzola Tiziana e poi Andreatta Michele, Ballestrin Stefano, Bortollon Sonia, Cagnin Valli, Cerantola Emanuel, Facchinello Simone, Farronato Moreno, Favrin Alberto, Fontana Lara, Frigo Claudio, Gazzola Massimo, Giordan Renato, Girotto Paola, Marcon Massimo, Mattiazzo Martina, Baccin Emanuela, Barichello Martino, Boffo Rossella, Brotto Moira, Carron Massimo, Fantinato Pierluigi, Favero Emiliano, Ferronato Daniele, Frigo Alice, Gazzola Alessandro, Girolametto Enrico, Latifondi

Luca, Marostica Andrea, Boffo Filippo, Boaro Fabio, Pase Andrea, Polo Marco, Tarraran Enrico, Tedesco Livio, Tolio Raffaella, Pellizzer Francesco, Reginato Mariangela, Reginato Willi, Stradiotto Paolo, Zardo Enzo, Zilio Federica, Zen Ilaria, Zen Franco.

Come dicevo, anche quest'anno siamo sulla falsariga dello scorso anno come donazioni e sarebbe il quinto anno consecutivo in cui siamo al vertice tra i gruppi R.D.S e vi voglio ringraziare per la tenacia che dimostrate.

Diciamoci anche fortunati, noi donatori: finché doniamo siamo in perfetta salute perché tanti vengono sospesi e tanti anche definitivamente per vari motivi e non risultano idonei, però mi rincuora che continuino ad entrare dei nuovi a rimpiazzarli e soprattutto tanti giovani animati dal proposito di essere di aiuto per gli altri.

Volevo far presente che, se tra i donatori del nostro gruppo c'è chi desiderasse per comodità o altro andare a donare negli ospedali di Castelfranco e di Montebelluna, me lo faccia sapere chiamando il mio numero 339 1118775 entro la fine dell'anno. Sapete che una volta scelto non si può più cambiare. Mi complimento con il mio direttivo che mi sostiene continuamente e se ci fosse qualcun altro di buona volontà che intende aggregarsi è ben accetto. Nel salutarvi, visto che tra poco entriamo nelle feste natalizie, un augurio di tanto bene e felicità.

Il Capogruppo

Leopoldo Pellizzari



Casoni

Cari donatori e care donatrici, dopo il nostro pranzo sociale del 1° maggio, l'estate 2019 ci ha visti ancora in movimento tra un evento in paese o una manifestazione del Reparto.

Il 15 giugno siamo stati nuovamente invitati a dare una mano presso il punto ristoro della pastasciutta alla Magnalonga in notturna, che ha raggiunto quest'anno la terza edizione.

Domenica 7 luglio si è tenuto il 23° Incontro regionale in Cima Grappa, uno degli eventi annuali più emozionanti per noi donatori nella splendida e significativa cornice del Sacrario militare del Monte Grappa. In questo giorno, ogni anno ricordiamo in maniera speciale i caduti delle guerre, nostri primi donatori, e ci auguriamo di continuare a portare avanti il dono del sangue e del volontariato anche durante il periodo estivo. Dopo la bella cerimonia, abbiamo proseguito la giornata con il pranzo in località Col Andron.

Anche in autunno ci stiamo dando da fare: partecipando alla manifestazione Passeggiando tra castagne e ulivi di domenica 6 ottobre e alla Festa delle tradizioni tenutasi domenica 13 ottobre; organizzando due fine settimana di "Marronata in piazza", ormai diventato un appuntamento fisso, e la cena con la classe dei diciannovesenni, per trasmettere anche ai più giovani la necessità di avere sempre persone nuove pronte ad aiutare chi ha bisogno di sangue diventando donatori e donatrici.

Infine, cogliamo l'occasione per ringraziare tutti i donatori che supportano il lavoro del consiglio direttivo di Casoni mettendo il loro tempo a servizio del volontariato.

Il Consiglio Direttivo



Cassola

Sabato, 21 Settembre, si è svolta a Cassola la consueta festa annuale del Donatore di Sangue, presso la Baita Verde.

Ci hanno onorato della presenza il sindaco Aldo Maroso, il presidente RDS Lamberto Zen, il parroco Don Galdino, il presidente degli Alpini Giampaolo Antonioli, il presidente Aldo Cassola Giovanni Dissegna e il direttivo Donatori di Sangue al completo: Manuel Alberton, Alberto Alessi, Francesco Bonamigo, Luca Zonta, Luca Ceccon, Davide Marcon, Tiziano Dissegna, Sergio Peruzzo.

Vogliamo ringraziarvi tutti cari amici, voi e le vostre famiglie che, come ogni anno partecipate così numerosi alla vostra festa.

Siamo più di 250 donatori effettivi a Cassola, ma le nostre donazioni non superano le 300 annue. Se tutti andassimo a donare almeno due volte all'anno avremmo almeno 500 donazioni!

Vi esorto a donare in quanto c'è bisogno di noi!

Il sangue del Reparto Donatori di Sangue Montegrappa va a soddisfare le esigenze di Padova, Lazio e Sardegna, ma c'è bisogno del nostro costante impegno!

Questo nostro gesto significa molto per chi ne ha bisogno, non facciamo mancare mai il nostro aiuto. Per qualsiasi problema di prenotazione potete rivolgervi a noi chiamando il 348.0654864 (Fabio Migliorin) oppure in segreteria a Bassano 0424.889878 nei giorni di:

lunedì - mercoledì 16.30/19.30

giovedì - venerdì 9.00/12.00

Nelle foto alcuni momenti delle premiazioni di quest'anno.

Vi invitiamo inoltre a seguirci sulla nostra pagina Facebook visto che stiamo organizzando per voi una bellissima gita in primavera.

Grazie a tutti e... arrivederci all'anno prossimo!

Il capogruppo

Fabio Migliorin



50° di Fondazione Conco

Il 28 luglio di quest'anno noi donatori di Conco abbiamo festeggiato il 50° anniversario della fondazione del nostro gruppo: è stata una giornata ricca di emozioni e ricordi nonché speranze ed aspettative per il futuro.

Il primo a prendersi l'onere e gli onori di condurre la nostra associazione, nonché di fondarla, fu Stefano Cortese. A lui si sono susseguiti, nell'ordine, Edoardo Cortese, Dino Ceccon, Diego Pozza e Stefano Colpo, guide illuminate dal sentimento di altruismo incondizionato.

Lo stesso sentimento è stato il baluardo di tutte le attività ed iniziative promosse in questi 50 anni, nonché motivazione principale del costante impegno dimostrato da ogni singolo socio volontario nell'aiutare sia la realtà locale sia le aree di calamità.

Queste nozze d'oro sono per tutti noi volontari donatori un momento di grande gioia condivisa, un momento importante per rinnovare la promessa di impegno e disponibilità verso chi è meno fortunato. Sono 50 anni di donazioni gratuite e di un amore incondizionato verso il prossimo.

Tuttavia aiutare gli altri non è sempre una cosa facile: accade infatti, soprattutto in questo periodo, che ci chiudiamo in noi stessi, nel nostro egoismo, e non vediamo al di là del nostro naso, trascurando così possibilità e opportunità di crescita personale.

Aiutare il prossimo è uno spunto di riflessione propositiva e critica nei confronti dei valori della vita, mette in discussione ciò che ognuno di noi ritiene importante.

Noi donatori nel nostro piccolo e con profondo senso di umiltà, ogni anno, doniamo aiuto e regaliamo speranza.

Grazie a tutti voi donatori, che silenziosamente continuate a donare!

Concludiamo lasciandovi un pensiero particolare:

Dare è la più alta espressione di potenza. Nello stesso atto di dare, io provo la mia forza, la mia ricchezza, il mio potere. Questa sensazione di vitalità e di potenza mi riempie di gioia. Mi sento traboccante di vita e di felicità. Dare, dà più gioia che ricevere, non perché è privazione, ma perché in quell'atto mi sento vivo; amare è più importante che essere amato.

(Erich Fromm)

Il Consiglio Direttivo



Dueville

Il Gruppo Reparto Dono Sangue di Dueville, sta arrivando quasi al termine del suo secondo anno solare di esistenza, dopo la fondazione avvenuta nell'aprile 2018.

Da quella (quasi lontana) data il gruppo si è distinto soprattutto per la costante crescita degli iscritti (arrivati oggi a 120 unità) e delle donazioni di sangue (nell'anno in corso già 155 - superando la quota del 2018).

Altro grande obiettivo raggiunto a partire da luglio l'insediamento nella nuova sede situata in centro a Dueville e dove il 18 settembre scorso si è svolta la riunione di mandamento per festeggiare l'inaugurazione della nuova sede.

Molte le attività in cui RDS Dueville è stato coinvolto nel corso dell'anno presso la Comunità Dueville (Sa-



gra paesana a fine Luglio, Festa dello Sport a settembre, collaborazione e sostegno di Alberto Race) a cui si sono aggiunte la riunione di mandamento del 18 settembre (sopra citata) e il pranzo sociale presso il Gruppo Fidas di Specchia (Lecce).

Come tutti i gruppi che si prodigano nel sensibilizzare al dono del sangue e alla presa di coscienza dell'importanza di questo semplice ma determinante gesto, anche RDS Dueville si pone come obiettivo attuale e futuro quello di aumentare la sensibilità a questa problematica e all'incremento delle donazioni di sangue.

Fonte

Un abbraccio a tutti i donatori e alle proprie famiglie! Il 2019 sta finendo e, a nome del trasfusionale e del reparto, mi è stato detto di ringraziare e complimentarmi con tutti voi donatori di Fonte. Ebbene sì! Già i primi di ottobre abbiamo superato le donazioni fatte il 2018: un traguardo raggiunto grazie al senso di volontariato e amor proprio che tutti avete dimostrato. Ci siamo fatti un applauso anche noi del direttivo perché sentiamo (scusate il paragone) di remare nella vostra direzione e che tutte le attività che facciamo ci ripagano donazione dopo donazione.

Il mese scorso, durante la consueta festa del donatore di Fonte, si è rinnovato il direttivo: io (Ferrarese Luca) vi ringrazio tutti della fiducia e dell'alto consenso ricevuto e con grande piacere ho deciso di riconfermare la carica per altri tre anni. Insieme nel nuovo direttivo ci sono: vice-presidente Bosa Michele, segretario Bergamin Martino, Vazzoler Franco e consiglieri Peruzzo Fausto, Gazzola Roberto, Gazzola Chiara, Baron Alberto, Peruzzi Cristian, Gatto Paolo. Inoltre, diamo il benvenuto ai due nuovi entrati: Marini Laura e Binotto Enrico, mentre i revisori dei conti sono Minato Moreno e Milosevic Irene.

Saranno tre anni ricchi di impegni, ma mi sento in buona compagnia! Ora il nostro prossimo impegno sarà quello dell'arrivo della Befana. L'anno scorso sono state regalate 340 calze dalla Befana dei donatori per le strade di Fonte. I bambini ci aspettano anche nel gennaio 2020 e noi non vogliamo deluderli! Naturalmente, tutte le attività che facciamo, senza il numero di donatori che abbiamo, non potremmo farle: ecco un altro motivo per ringraziarvi. Dunque vi rinnovo i saluti del nuovo direttivo e ci risentiamo con i consueti auguri di fine anno e la lista delle attività del 2020

Luca Ferrarese



50° di Fondazione Fellette

Nel lontano 1969 girò voce a Fellette che due compaesani, non in salute, necessitavano di trasfusioni sanguigne: da qui lo spunto, il desiderio e la decisione di costituire anche a Fellette il Gruppo Donatori Sangue. I signori soci fondatori furono: Battaglia Odino, Bertacco Virginio, Zen Antonio, Zonta Giorgio e Zanon Mario. Successivamente si unirono i signori Dalla Valle Mosè, Dissegna Nereo e Mattiazzo Giuseppe. Da allora il nostro gruppo si è fatto molto più numeroso.

Il 6 ottobre scorso si sono svolti a Fellette i festeggiamenti per il 50° anniversario dalla fondazione del Gruppo. Il nostro desiderio era di ricordare i soci fondatori e ringraziare tutti i donatori. In questi decenni ognuno di loro ha costantemente offerto il proprio contributo affinché sia garantita la disponibilità dell'elemento fondamentale per la vita com'è il sangue. La giornata è iniziata con l'ammassamento delle numerose maglie rosse presso il sagrato della chiesa, munite dei gagliardetti dei vari gruppi. E' proseguita con la Santa Messa celebrata da don Teresio Baù e animata dai donatori del Gruppo di Fellette. La sfilata, che si è svolta lungo le vie del paese, voleva avere più scopi: portare a conoscenza di tutta la cittadinanza l'esistenza e l'operato dei donatori di sangue e sensibilizzare nuove leve allo scopo di incrementare le donazioni. Ci hanno accompagnato la Fanfara sezionale alpina Montegrappa, le autorità civili e religiose, i rappresentanti dei vari gruppi di volontariato e tanti compaesani. Giunti al Monumento ai Caduti è stato reso onore al tricolore ed è stata scoperta la targa commemorativa del 50° anniversario. A seguito degli interventi delle diverse autorità sono stati premiati i donatori benemeriti ed eccelsi. Con nostro grande piacere abbiamo avuto la possibilità e l'onore di consegnare una targa ricordo ad uno dei soci fondatori, signor Mario Zanon. Il momento conviviale che ne è seguito, ci ha fatto provare il piacere e la gioia di appartenere ad un organismo che persegue un alto valore morale, che si concretizza col dono del sangue quale elemento naturale insostituibile.

Il Presidente

Danilo Battocchio



Longa

Cima Grappa... Festa del donatore... una tradizione! Anche quest'anno una rappresentanza del nostro gruppo vi ha partecipato: un appuntamento al quale non si può proprio mancare! Quest'anno poi il tempo è stato a favore della manifestazione e la presenza di tante magliette rosse è stata come sempre emozionante! L'unione fa la forza... non può che essere così! Un altro appuntamento fisso, che ci ha visti impegnati nella seconda metà di questo 2019, è stata la festa dell'anguria svoltasi lo scorso 27 luglio.

Come ogni anno, infatti, abbiamo voluto continuare la collaborazione con l'Associazione Arcobaleno che gestisce i centri estivi nel nostro paese: da anni ormai, all'inizio delle loro attività proponiamo un concorso a tema e alla festa conclusiva premiamo i lavori più significativi e distribuiamo gratuitamente anguria fresca e bibite a tutti i bambini, genitori e cittadini presenti. Quest'anno il tema del centro estivo era: "C'è spazio per tutti" e l'idea che abbiamo lanciato per il nostro concorso era quella di creare un manifesto che invitasse a diventare donatore di sangue e pubblicizzasse il nostro gruppo, con la promessa che i disegni vincitori sarebbero stati usati proprio come sfondo per un vero e proprio volantino da distribuire in paese.

Il titolo che abbiamo dato al nostro concorso è stato: "Nell'universo dei donatori di sangue, c'è spazio per tutti!".

Ogni gruppo ha fatto un suo lavoro ed è stato arduo premiarne solo quattro: ora sta a noi mantenere la promessa e creare i volantini!

Come al solito una gran bella serata, quest'anno animata anche da un bel temporale che stava per mettere a rischio lo svolgimento dell'intera festa, ma che invece ci ha permesso comunque di distribuire i nostri tradizionali 3 quintali di angurie fresche e di far sentire la nostra presenza alla cittadinanza. E' stato anche questo un momento di condivisione e di collaborazione con una delle Associazioni più attive nella nostra unità pastorale e il fatto che ogni

anno riusciamo a riproporlo e a ottenere sempre un buon riscontro, ci dà grande spinta e soddisfazione.

Per continuare sull'onda della collaborazione con altri gruppi del paese, vale la pena di ricordare anche la nostra Amicizia con il gruppo Alpini di Longa: cerchiamo sempre di unirli alle manifestazioni che vedono la loro presenza, partecipandovi con il gilet rosso e il gagliardetto del nostro gruppo. Ultima occasione è stata proprio la scorsa domenica 13 ottobre per il 40° anniversario del monumento combattenti di Longa: abbiamo fatto ammassamento, una piccola sfilata tra le vie del paese accompagnati dalla Banda di San Giorgio, la Messa nella Chiesa di Longa e a conclusione Onore ai Caduti presso il monumento. I nostri pochi gilet rossi spiccavano bene tra le loro camicie a quadri, ma l'importante è stato esserci e condividere un'occasione importante, emozionante e di orgoglio per la nostra comunità.

Per le prossime settimane ci dobbiamo mettere in moto per la nostra consueta giornata del Cuore che sarà il 10 novembre a Longa e per la cena dei 18enni che sarà sicuramente per la fine di novembre.

Chiudiamo questo 2019 con entusiasmo: siamo riusciti a mantenere i nostri appuntamenti fissi anche se ci sarebbe piaciuto aggiungere qualche occasione in più di festa e di condivisione, ma ci rifaremo nel 2020.

Purtroppo le forze non sono molte, sono sempre le solite e sono anche quelle impegnate anche in altri gruppi e altre associazioni e quindi il tempo a loro disposizione a volte scarseggia... ma speriamo di riuscire a coinvolgere nuove leve per il prossimo anno, così da essere anche noi più attivi in paese. Siamo soddisfatti anche delle donazioni fatte dai nostri soci e dal numero sempre crescente di neodonatori che si uniscono a noi: si può fare comunque sempre meglio... sarà anche questo un altro impegno per l'anno nuovo!



Mussolente

Cari Donatori/trici,

anche quest'anno sta giungendo al termine. Un anno che ci ha visto come sempre partecipi a diversi appuntamenti, in primis l'incontro regionale in Cima Grappa, la camminata tra castagni e olivi e il pranzo degli anziani che si sono svolti ad ottobre e la camminata alpina notturna di novembre dove collaboriamo con i nostri amici alpini.

Purtroppo al momento ci troviamo in calo di donazioni rispetto l'anno passato. Come gruppo ci stiamo impegnando nel cercare di essere più presenti nella nostra comunità affinché le persone siano più consapevoli dell'importanza della donazione di sangue e siano più stimolati a fare questo semplice gesto.

Infatti da quest'anno abbiamo aderito all'iniziativa "orchidea Unicef", che ci ha visto nella piazza del nostro paese per vendere delle bellissime orchidee, permettendoci di raccogliere fondi che sono stati interamente devoluti a favore dei bambini malnutriti. Iniziativa che sicuramente sarà ripetuta, visto l'ottimo ricavato ottenuto.

Contiamo quindi, grazie a queste bellissime iniziative, di vedere una maggiore partecipazione alle donazioni di sangue e magari qualche nuovo iscritto.

Valentina



Nove

Anche il 2019 sta volgendo al termine. Come consiglio del gruppo RDS di Nove ci riteniamo soddisfatti e grati ai nostri donatori che hanno contribuito con generosità al fabbisogno di sangue che quotidianamente serve come sostegno vitale a tante persone che sono in difficoltà. Ma è proprio per questo che ci sentiamo in dovere nel rendere la donazione sempre più soddisfacente e gratificante da parte del donatore. Continuiamo così il nostro impegno sia nel consiglio direttivo RDS di Bassano, che nelle assemblee dei delegati, talvolta anche al centro trasfusionale, nel denunciare carenze e disservizi che possono provocare disagi ai donatori stessi. Ad onor del vero, i risultati del sondaggio promosso dalla sezione RDS ben il 75% dei donatori si sono dichiarati molto soddisfatti del trattamento ricevuto e questo ci fa piacere. Però noi del gruppo RDS di Nove ci preoccupa quel 25% di insoddisfatti, perché non possiamo permetterci di perdere nessun donatore a causa di problemi causati dal centro trasfusionale. La maggior parte si lamenta per il mancato rispetto dell'orario dell'appuntamento, con continui ritardi anche di un'ora e mezza. Vengono segnalate difficoltà nel trovare le vene anche a donatori con decine di donazioni all'attivo. Il mal funzionamento della macchina per il plasmaferesi e la sala ristoro un po'angusta e, aggiungiamo noi, la limitazione nel consumo dei prodotti offerti. Per questo vi chiediamo di segnalarci, ogni qualvolta incorrete in questi o altri disagi, in carta scritta che poi provvederemo inoltrarle nelle sedi competenti. Per essere corretti chiediamo anche a voi, cari donatori, di arrivare almeno un quarto d'ora prima della prenotazione per avere il tempo di rispondere al questionario. Arrivare dopo l'appuntamento, riscontrato soprattutto dai primi prenotati, anche questo è causa a volte dei ritardi. Continuiamo la collaborazione con la BIOMEDICA di Bassano per poter usufruire dei vantaggi che abbiamo concordato con il laboratorio di analisi. Per qualsiasi informazione ci trovate nella nostra sede in via Parini (vicino al Costantin) tutti i 2° LUNEDÌ DEL MESE.

Sede

Domenica 9 ottobre abbiamo festeggiato il 10° anniversario dell'inaugurazione della nostra meravigliosa sede. Dopo la costruzione della "Casa Nove-montagna" a Castelvechio, donata alla parrocchia, sarebbe bastato agli alpini di Nove a vivere di rendita come gratitudine da parte di tutti i novesi, invece hanno voluto affrontare questa altrettanto impegnativa avventura. Sono serviti 4 anni di duro lavoro, svolto nei fine settimana togliendo il poco tempo libero che il lavoro ti concedeva. Ma a rendere questa impresa ancor più grande è che è stata finanziata nella maggior parte dagli alpini stessi. Sotto la guida dell'indomito capogruppo Bepi Stocchero è stata portata a termine e usufruibile a tutti Noi donatori siamo grati agli alpini per averci fatto partecipi, creando così una grande famiglia.

Ci sentiamo, e lo saremo di più in futuro, responsabili nella gestione e mantenimento di questo regalo che i nostri alpini ci hanno dato. Ricordiamo le attività svolte quest'anno dal nostro gruppo: la discesa della befana dal campanile, la giornata della memoria, il concorso con borsa di studio rivolto ai ragazzi di III media in ricordo del nostro Beppe Stocchero. Il concorso ha come tema il dono del sangue. Quest'anno abbiamo voluto dividerlo in tre settori: disegno, poesia e opere fatte con materiali diversi, ceramica, vetro polistirolo ecc., proprio per stimolare e dare a tutti i ragazzi il modo di esprimere la loro fantasia negli ambiti di loro gradimento. La valutazione e quindi la classifica è stata effettuata durante il pranzo sociale dai presenti. La premiazione si è svolta il 2 giugno nell'ambito della festa della repubblica con la presenza del sindaco Raffaella Campagnolo e il presidente Lamberto Zen. Un doveroso ringraziamento va anche alla professoressa Alessandra Pesavento che segue i ragazzi a scuola. Siamo a supporto degli alpini nelle innumerevoli iniziative che svolgiamo in tutto l'anno.

Il Direttivo

Pove del Grappa

<i>"Donare</i>	<i>con la certezza che</i>
<i>parola sfruttata</i>	<i>l'altro ne ha bisogno.</i>
<i>parola scontata</i>	<i>Donare</i>
<i>parola semplice</i>	<i>un filo invisibile</i>
<i>mai banale.</i>	<i>tra chi dona e chi riceve.</i>
<i>Donare è</i>	<i>Vivi ama dona</i>
<i>farsi altro da sé.</i>	<i>come se ogni giorno</i>
<i>Donare dono due gocce di sangue</i>	<i>fosse l'ultimo della tua vita.</i>
<i>che diventano una sola.</i>	<i>Ogni giorno fa qualcosa!</i>
<i>Donare è il non sapere per chi lo fai</i>	<i>Vivi ama dona!"</i>

La nostra Madrina, nonché Consigliere del Direttivo, Lolato Federica, ci ha donato questa poesia ricca di sensibilità, capace di emozionare e di entrare dentro nel più profondo. Per noi è bello condividerla sul nostro giornale con quanti credono davvero che il donare è vincere una partita ogni giorno, magari piccola, ma sempre importante!

CENA CON I COSCRITTI DELLA CLASSE 2001

Il 06/09/2019 il C.D del Gruppo Donatori Sangue in collaborazione con il gruppo Alpini ha organizzato una cena/incontro dedicata ai coscritti del 2001 che, quest'anno, hanno raggiunto l'importante traguardo dei 18 anni. Idea sorta quasi sottovoce parecchi anni fa dall'allora Consiglio Direttivo del Gruppo di Pove, ha visto l'aggregarsi via via anche delle Altre Associazioni che hanno saputo leggere in questo impegno l'occasione di conoscere e presentarsi ad un bellissimo estratto di gioventù che si sta incamminando verso un futuro importante. Presenti alla serata il Sindaco Francesco Dalmonte, l'Assessore Orio Mocellin, il Presidente del gruppo Alpini Angelo Feninno ed in rappresentanza del Gruppo AIDO: Italo Grigoletto e Caterina Rovere.

In tale occasione, il Capogruppo ha ripreso l'argomento donazione sangue già presentato loro in terza media ricordando che il raggiungimento della maggiore età significa, tra le altre cose, anche il dovere di prendersi nuove responsabilità ed impegni per "donare", donare sangue, ma soprattutto tempo ed attenzioni agli altri e verso gli altri mantenendosi sani in tutti gli ambiti della propria persona. Tali argomenti sono stati ripresi dai rappresentanti degli altri Gruppi di Volontariato presenti alla serata che hanno ricordato ai ragazzi l'importanza di vivere questa età a fondo guardando al loro futuro ben radicati nei valori più veri e concreti.

Riteniamo che questo momento conviviale sia un modo simpatico per incontrare i ragazzi che, dopo 4 anni dalla loro partecipazione alla borsa di studio, hanno sviluppato e stanno sviluppando una consapevolezza maggiore di ciò che è la vita e della sua importanza. Siamo sicuri che, magari non domani, ma tra qualche anno i piccoli semi sparsi germoglieranno in almeno qualcuno di questi animi che ci hanno comunque donato una serata assolutamente da ricordare e per la quale li ringraziamo.

Il capogruppo



Pozzoleone

Giovedì 13 giugno abbiamo letto sul Giornale di Vicenza che un nostro donatore ha salvato un papà e due figli, di 11 e 8 anni, dalla corrente del Brenta.

Il racconto del salvataggio è stato riportato dalla mamma dei bambini, che ha ringraziato quell'uomo tanto coraggioso e generoso, che dopo pochi minuti se ne è andato senza dire chi fosse.

Questa disavventura a lieto fine dimostra che chi è abituato a donare senza



sapere a chi, è pronto anche a dare la propria vita per salvare chi è in difficoltà.

Il Consiglio direttivo del nostro gruppo sabato 20 luglio ha fatto visita ai ragazzi delle classi 2ª e 3ª media e ai loro animatori al campeggio parrocchiale di Pieve Tesino (Trento) e con la presenza del Presidente Lamberto Zen abbiamo fatto vedere loro un video sulla donazione, spiegato l'importanza del dono del sangue e del midollo osseo. Con noi è venuta anche una ragazza neo-donatrice che ha portato la testimonianza delle emozioni e delle paure che ha vissuto nella sua prima esperienza presso il centro trasfusionale.

Ci siamo fermati per il pranzo con i ragazzi e gli animatori e abbiamo lasciato loro in ricordo il marsupio con il nostro logo.

Nei giorni 20 e 21 settembre insieme ai gruppi alpini di Friola e Pozzoleone in collaborazione con la scuola primaria Giovanni Paolo II e l'amministrazione comunale, abbiamo portato i bambini delle classi 4ª elementare, accompagnati da alcune maestre, in gita sul Monte Grappa.

Dopo una visita a Casera Andreon abbiamo raggiunto cima Grappa per uno spuntino e la visita guidata all'Ossario. In seguito ci siamo incamminati e abbiamo raggiunto malga Valvecia dove la sera siamo stati raggiunti dal Sindaco Edoardo Tomasetto ed alcuni assessori e consiglieri, che si sono uniti a noi per la cena e per un momento di festa.

Sabato pomeriggio, dopo una bella camminata, siamo tornati a casa sicuramente stanchi ma felici per questa bella esperienza che si ripete per il 10º anno consecutivo.

Quartiere XXV Aprile

GLI INCASTRI DELLA VITA

Nella vita di tutti i giorni compiamo una miriade di azioni abitudinarie, le facciamo sempre per cui le svolgiamo in maniera quasi meccanica e ripetitiva.

Si tratta di comportamenti che non sono frutto di decisioni o scelte, ma di rituali veri e propri che condizionano la nostra esistenza. Pensiamo per esempio alla sveglia alla stessa ora, alla colazione che facciamo allo stesso modo, al percorso che ogni giorno facciamo per recarci a lavoro, senza cambiamenti o modifiche.

Per certi versi anche la donazione alla fine può rientrare in questa fattispecie, in particolare per chi come me, mensilmente o quasi si reca al centro trasfusionale a fare plasma.

Il volontario, alla porta, svolge sempre il suo utile compito di aiutare i donatori con informazioni e consigli, l'infermiera all'accettazione ci accoglie con domande e prelievo per i valori dell'emoglobina, il dottore di turno ci controlla la pressione, battito cardiaco e test per vedere se siamo idonei... e si potrebbe continuare con i successivi momenti che ci portano alla donazione vera e propria.

A volte proprio per questa monotonia del gesto, sottovalutiamo quello che stiamo facendo e possiamo incappare in imprevisti, infortuni o errori. Mi auguro vivamente che questo non succeda con la donazione.

Tutti i passaggi devono essere svolti con attenzione, responsabilità e precisione; come gli ingranaggi di un orologio tutti i meccanismi devono funzionare insieme per garantire il risultato finale.

Ho fatto questo pensiero mentre ero in ospedale, in attesa che l'infermiera facesse iniziare la trasfusione di sangue per mio papà. Da un punto di vista pratico, con la terapia trasfusionale il sangue circola nel corpo, porta nutrimento e ossigeno alle cellule e trascina via le sostanze da eliminare; può salvare la vita di chi lo riceve e migliorare la qualità della vita delle persone affette da malattie altrimenti non curabili.

Appena vista la sacca ho cominciato a pormi un sacco di quesiti... chissà che faccia un buon effetto, speriamo reagisca bene... poi ho pensato: "e il donatore... chissà chi era... avrà avuto tutti i valori a posto?".

L'importanza effettiva del gesto la percepisci quando ne hai realmente bi-

sogno.

La mente va poi ad elaborare altri pensieri... proprio tu carissimo padre, presidente dei donatori del nostro gruppo per decenni, guida fondamentale alla ricerca di nuove leve e con il telefono sempre pronto per cercare di ottenere più donazioni possibili, adesso sei tu che hai bisogno di sangue per continuare a vivere e controllare così che l'operato di tuo figlio prosegua per il verso giusto... sono gli inesorabili incastri strani e contorti della vita. E quando vedo l'ennesima sacca di sangue pronta a fare il suo effetto, ripartono le domande, le speranze e le paure.

Tutto torna, dicono, per cui cari donatori non esitate a donare! Fate questo gesto di solidarietà, di enorme senso etico e civico, perché ricordate che salviamo vite umane, aiutiamo le persone coinvolte in incidenti stradali, aiutiamo i pazienti che hanno subito interventi chirurgici o hanno patologie croniche o tumorali.

Vi esorto a valorizzare al massimo quello che facciamo e a prendere coscienza che ciò che andiamo a fare in quel lettino del centro trasfusionale, per il momento ha salvato un mio familiare, ma il prossimo potrebbe essere un vostro caro ad averne bisogno.

Il Presidente

Nicola Cortese



Ramon

Il 2019, per il gruppo donatori di sangue di Ramon, ha portato all'ennesima bicicletтата del Donatore arrivata alla 23esima edizione, il 7 luglio abbiamo partecipato all'incontro regionale in Cima grappa dove i Donatori di Ramon sono stati chiamati a deporre la corona in cima all'ossario, con evidente emozione, orgogliosi di essere di fronte a così tanti caduti che hanno dato il loro sangue per la nostra patria e che puntualmente ogni anno ci ricordano che la nostra missione è quella di donare. La santa messa è stata celebrata dal nostro parroco, Don Paolo, anche lui donatore di sangue visibilmente

emozionato.

Lo scorso 18 ottobre con il Patrocinio del Comune di Loria e l'Associazione italiana Soccorritori di Bassano del Grappa, il gruppo di Ramon è riuscito ad organizzare un corso per salvare la vita, perché a salvare la vita dobbiamo provarci sempre; il corso è stato svolto presso la palestra della scuola media di Loria con un grande e inaspettato successo di pubblico.

Il Presidente

Paolo Bortignon



Rosà

Cari Donatori e Donatrici del gruppo di Rosà, si sta concludendo oramai anche il 2019. Sia io che il direttivo siamo immensamente felici e vi ringraziamo per il vostro cuore sempre generoso e senza nessuna esitazione, sempre pronto ad aiutare il prossimo tramite la donazione del sangue, un prolungamento della propria vita.

Sabato 25 maggio si è svolta come di consueto, la tradizionale Borsa di Studio rivolta ai ragazzi della terza media, dedicata a Frighetto Adriano come donatore di sangue, "una vita dedicata agli altri" ed all'alpino Alessio Elio, "il fotografo di Rosà".

Borsa di studio che quest'anno ha visto premiati i seguenti alunni: Primo classificato Mirko Mottes, secondo Campagnaro Pietro e terza Castellan Grace. Il lavoro di Mirko Mottes è stato riprodotto su un piatto conferito poi come premio al quartiere vincitore del gioco del Palio delle Rose, abbinato al trofeo Donatori di Sangue.

Domenica 7 luglio, consueto appuntamento al raduno regionale a Cima Grappa: un giorno per omaggiare i nostri caduti e ricordare che la donazione è un atto volontario d'amore verso il prossimo. Domenica 21 luglio il nostro Gruppo è stato impegnato nella quarantesima edizione del Palio delle Rose, che vede protagonisti tutti i quartieri del Comune di Rosà, che ha visto vincitore del ventiduesimo trofeo Donatori di Sangue il quartiere Lunardon. Ad agosto nei giorni di sagra in patronato a Rosà, siamo stati presenti con banchetto per dare informative, promuovere la donazione e per ricevere nuovi iscrizioni. Per quanto riguarda settembre, il gruppo ha organizzato la consueta ed an-

nuale Cena del Donatore, tenutasi sabato 7 presso il campo sportivo dell'O- ratorio Don Bosco di Rosà. Nell'occasione, oltre alle annuali premiazioni dei donatori di sangue, è stato premiato Guidolin Roberto per il lavoro svolto negli anni come Capogruppo. Durante i suoi mandati si è sempre distinto per aver garantito la rappresentanza nelle manifestazioni più importanti, trovando anche il tempo di ricoprire l'incarico come consigliere del Reparto di Bassano e di farsi promotore e fondatore, della Borsa di studio nelle scuole medie di Rosà, con titolo "Il dono del sangue e il perché di una donazione", per promuovere il valore del dono fra i giovanissimi.

Il 20 ottobre si è svolta l'annuale gita del nostro gruppo. Quest'anno abbiamo navigato sul delta del Po con pranzo di pesce a bordo della motonave. Abbiamo poi visitato a Ca' Tiepolo il museo Regionale della Bonifica Ca' Vendramin. Gita cui hanno partecipato oltre 60 persone.

L'8 dicembre, come lo scorso anno, saremo presenti al "Natale in Piazza" organizzato dalla ProLoco di Rosà.

Concludendo, anche quest'anno è stato ricco di attività di Gruppo.

Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, auguriamo a tutti voi e alle vostre famiglie di passare un Natale pieno di pace, serenità e salute.

W i Donatori di Sangue

Il Presidente

Paolo Lorenzon

e il Direttivo



Rossano Veneto

Il Gruppo di Rossano si è distinto per numerosi eventi avvenuti nell'ultimo semestre. Primo della lista l'usuale incontro in Villa Caffo con i neodiciottenni in occasione della Festa della Repubblica. Erano presenti il Sindaco, il Direttivo e Nadia Grego che ha portato la sua testimonianza diretta sull'importanza della donazione di sangue per chi la riceve. La partecipazione non è stata delle migliori ma ci auguriamo che l'anno prossimo il nostro invito ottenga più interesse.

Nello stesso mese abbiamo organizzato un'interessante uscita "didattica" a un prosciuttificio di San Daniele del Friuli e ad un birrificio a Ponte di Plave a cui hanno partecipato donatori e alpini.

Luglio è iniziato con il consueto ritrovo in Cima Grappa seguito da un momento conviviale in un clima di festa.

Le settimane successive il direttivo si è distinto per la partecipazione a vari eventi benefici come la raccolta fondi per i frati di Bassano e il pranzo per la Città della Speranza.

Il gruppo è orgoglioso di aver partecipato alla consegna di due borse di studio: Marisa Nardini Viscidi e Uti Fabbris. La prima, dedicata alla promozione della donazione tra i ragazzi della scuola secondaria di 1 grado, ha visto premiate due ragazze di Rossano: Chiara e Maria Trevisan.

La seconda, rivolta ai diplomati meritevoli, figli di alpini e donatori di Sangue, vanta tra le premiate due nostre donatrici: Alessia Bittante e Martina Ganassin. In occasione della festa annuale del nostro gruppo, svoltasi il 21 settembre

2019 sono stati premiati i donatori benemeriti, eccelsi ed eminenti ed è stato inoltre consegnato un riconoscimento particolare a Nicola Bernardi per aver donato il midollo osseo. Durante i discorsi di rito delle autorità presenti, il presidente del gruppo ha sottolineato l'importanza di donare con regolarità visto il lieve calo delle donazioni nel primo semestre 2019.

Giulia Stradiotto e Giulia Ganassin



Salcedo

Novità e tradizione si sono avvicendate in questo 2019: oltre ai consueti appuntamenti, sono state inaugurate nuove occasioni in cui coltivare lo spirito del donatore di sangue! Ma andiamo con ordine.

A segnare il buon fine d'anno è stato il pranzo sociale del 13 Ottobre con ben un centinaio tra soci e simpatizzanti che hanno affollato, prima, la Santa Messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Salcedo da Don Francesco Longhin, con molte parole di elogio a questa associazione di volontariato: "Essere donatore insegna ad apprezzare di più ciò che è di più prezioso e aiuta a imparare il reale significato di uno dei termini volontariato e condivisione". L'evento è stato come sempre gioioso e in allegria.

Il direttivo ha continuato il percorso iniziato con grande entusiasmo e pieno di nuove iniziative, incoraggiando nuovi neo donatori e aiutando gli associati a fare le prenotazioni.

Lo scorso anno è terminato con una percentuale di donazione che sfiora gli anni migliori.

Da non dimenticare Domenica 26 Maggio in cui si è svolta "LA II PASSEGGIATA DEL DONATORE": nuova iniziativa che ha riscosso un notevole successo con



ben 90 partecipanti e che sarà riproposta sicuramente.

Con riconoscenza e orgoglio è stato impossibile non essere presenti la prima domenica di Luglio a Cima Grappa: giornata di emozioni, preghiera e ritrovo di festa importante.

L'agenda del Gruppo di Salcedo non è ancora esaurita perché, prima della fine dell'anno, abbiamo in programma altre attività. Donare non è solo un dovere sociale, ma una gratificazione personale nel dare al prossimo.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Donatori.

Un grazie particolare a coloro che hanno raggiunto il limite di età per la Donazione, o che per motivi di salute non possono più farlo. Un grazie a tutti per quello che, cari Donatori, continuate a fare.

Simone Crosara

San Giorgio di Perlena

Cari Donatori, anche quest'anno ci siamo ritrovati in Cima Grappa la prima domenica di Luglio per il tradizionale raduno dei Donatori Sangue.

Siamo saliti sul "Nostro Monte" per rendere grazie a Dio della salute che ci permette di aiutare il prossimo in difficoltà; questo luogo ha il potere di ricordare il sacrificio di migliaia di caduti che si sono spesi per la libertà e il bene della nostra nazione, gente comune che ha versato il proprio sangue per tutti noi.

Dobbiamo continuare a tener vivo questo ricordo contribuendo anche noi ad alleviare le sofferenze di persone bisognose con la donazione del sangue, un gesto semplice che ha un valore profondissimo nel farci comprendere che **"non esisto solo io ma anche gli altri"**, reso ancor più nobile dal fatto che "gli altri" sono persone sconosciute.

Il nostro impegno, generoso, umile e silenzioso rappresenta il DNA di ogni Donatore e con questo spirito ringraziamo tutti i Donatori e volontari che si prodigano a divulgare il messaggio che

DONARE E' PIU' BELLO CHE RICEVERE.

Arrivederci a presto.

Il Direttivo



San Pietro di Rosà

25 ANNI DI VITA DONATA

Si è svolta sabato 12 ottobre, l'annuale festa dei donatori di sangue del Gruppo RDS San Pietro di Rosà.

La serata è iniziata con la S. Messa celebrata dal parroco Don Giuseppe Riva che durante l'omelia ha messo in evidenza quanto grande sia il gesto d'amore di chi dona un po' di se stesso per il prossimo che si trova nella malattia. Presenti alla serata il presidente RDS Zen Lamberto, il Dott. Sperti Egidio del centro trasfusionale dell'ospedale San Bassiano, il consigliere e vicepresidente del consiglio Piotto Gabriele, il mandamentale RDS Tullio Bacchin, il consigliere mandamentale Sez. Monte Grappa e uno dei fondatori del gruppo RDS San Pietro Baggio Mario, un membro del direttivo Alpini Pittarello Luca, il presidente AIDO Bosa Alice, il presidente AVIS Battilana Claudio, i gruppi del mandamento con i propri gagliardetti, il direttivo e il gruppo RDS San Pietro.

In occasione si è ricordata la nascita del gruppo che è stato fondato 25 anni fa da Bosa Gioachino, Baggio Mario, Lollato Giacinto e altri volontari del paese.

Un grande traguardo raggiunto grazie all'impegno e alla donazione di uomini e donne che donano per la felicità altrui.

Dopo la Santa Messa si è tenuta la consueta cena, durante la quale sono stati vari gli interventi da parte delle Autorità e sono stati premiati con 15 donazioni Signori Samuele, e con 31 donazioni il Capogruppo Grego Paolo.

E' questo lo spirito giusto del donatore di sangue che dona un po' di se stesso e un po' del proprio tempo, senza nulla chiedere in cambio, con la consapevolezza di poter essere d'aiuto anche solo a una persona.

Il donatore di sangue, midollo osseo, e organi dà una seconda possibilità di vita a chi è in difficoltà.

Il Direttivo e il capogruppo
Grego Paolo



50° di Fondazione San Giuseppe

E' bello festeggiare un traguardo raggiunto attraverso tanti bei ricordi e segnato da tante persone che in un gruppo ci credono grazie ai nostri predecessori.

Primo fondatore del gruppo è stato Silvestri Bortolo con il suo instancabile alfiere Pagnon Alberto. Poi l'incarico è passato a Torresan Andrea e successivamente alla gentil signora Bosa Maria in Marin.

Dopo alcuni anni l'incarico è stato per Bortignon Virgiglio poi passato a Seraiotto Claudio. Per ben 25 anni è stato capogruppo Ferronato Matteo, segnando una storia nel gruppo, dopodiché l'incarico è stato preso dall'instancabile Pagnon Michele.

È stata una bella festa, ricca di emozioni e soddisfazioni con il concerto del sabato sera, dove hanno cantato il coro ANA MAROSTICA e il coro IMPROVISO di Rosà, durante il quale siamo riusciti a raccogliere fondi a favore del "SOGNO DI DAVIDE".

Domenica 9 Giugno grande sfilata con la FANFARA ANA MONTEGRAPPA, con una bella partecipazione della comunità e delle autorità in ricordo ai nostri caduti.

Successivamente alla santa messa dove abbiamo ringraziato il Signore per la sensibilità di tante persone nel donare il sangue a chi soffre perché possano avere una grande speranza; è un gesto molto importante cari donatori. GRAZIE.

Per concludere in bellezza ci siamo incontrati per un momento conviviale molto apprezzato.

È stato bello sentire quante persone credono al nostro gruppo donatori!!

Posso dire un grande grazie a tutto il direttivo che con tanta voglia di fare squadra è sempre presente e attivo.

Con affetto cari saluti.

Nadia Moro



San Zeno

E' una sera di fine estate, anzi, a dire il vero, è quasi l'alba quando ci si saluta e si torna verso casa: la compagnia era delle migliori e la nottata è volata. Chi eravamo!? Partecipanti e organizzatori della sesta edizione del Torneo del Donatore di Sangue. È l'ultimo di una serie di eventi che caratterizza la primavera e l'estate dei donatori San Zenesi.

Tutto inizia però come il migliore dei racconti. Era una mattina buia e tempestosa. Domenica 5 maggio, con la 18a marcia dell'asparago, che ormai da anni è curata dal gruppo di San Zeno. Il clima decisamente freddo e la pioggia battente ha fatto variare parte del tracciato; comunque la manifestazione ha visto diversi partenti, specie dei gruppi podistici del territorio. L'anno prossimo parleremo con l'Organizzatore, quello con la "O" maiuscola, per avere il bel tempo, ne siamo certi.

L'estate prende il largo e porta con sé torneo di calcio a cinque, giunto alla sesta edizione. Il contesto è il rinomato San Zeno No Stop che, oltre al calcio a cinque, ha anche acqua volley e basket tre contro tre. Ad aggiudicarsi il torneo il gruppo di Ca Rainati, al secondo posto la squadra di Tezze sul Brenta. La finalina invece definisce il terzo posto a Mussolente e il quarto a noi, squadra di casa.

Pochi giorni passano e arriva la prima domenica di luglio, con il raduno di Cima Grappa. L'appuntamento è per la tarda mattinata del sabato, quando si caricano auto e mezzi per salire alla parrocchiale casa San Giovanni. È lì che, tra il pomeriggio e la sera, viene allestito il campo per il pranzo di domenica dove donatori e amici arrivano terminata la messa all'Ossario.

Uno sguardo ora all'autunno, con le attività che ricominciano a partire dalla donazione di gruppo, la terza annuale prevista per sabato 9 novembre e si corre veloci verso la festa sociale di Domenica 17 con la santa Messa alle 10 a cui seguirà l'omaggio ai caduti per proseguire a tavola con il pranzo.

Il Direttivo



San Zenone

Sabato 26 ottobre, si è svolta nella chiesa Arcipretale di San Zenone la Santa Messa in onore ai Donatori di Sangue, con la partecipazione del Coro Montegrappa che ha onorato la cerimonia, con il sentitissimo "Inno del Donatore". Dopo la Santa Messa abbiamo proseguito la serata con la "tradizionale" cena del Gruppo e il Rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il nuovo consiglio Direttivo è così composto:

- Presidente del Gruppo: Pellizzari Francesco.
- Vice Presidente: Marostica Giuseppe.
- Segretaria: Ferraro Consuelo.
- Scrutatori: Maggiotto Norina e Munaro Lorenzo.
- Alfieri: Marin Gianni e Spagnolo Antonio.
- Consiglieri: Bastasin Cristina, D'Agostini Sandra, Ferraro Consuelo, Maggiotto Norina, Mattiello Danilo, Munaro Lorenzo, Spagnolo Antonio, Tommasi Alain, Tonietto Andrea.

Come ogni anno abbiamo fatto il pienone, dovendo purtroppo dire di no a molti Donatori e amici per un posto, segno che insieme ai Donatori si sta proprio bene. All'interno della cena, c'è stata pure una massiccia "estrazione a premi", con una bicicletta come primo premio e tanti altri premi di notevole valore.

Presenti oltre al Presidente RDS Lamberto Zen, il Sindaco Fabio Marin, la presidente mandamentale Chiara Gazzola, la nostra "Madrina" Teresa Gambaro, il Capogruppo degli Alpini Pio Torresan, il nostro Don Antonio con Padre Angelo, tutti i rappresentanti del Mandamento dei paesi limitrofi con i loro gagliardetti e i rappresentanti delle Associazioni locali che ringraziamo.

Abbiamo trovato anche un momento per premiare i nostri Donatori aventi diritto:

Con medaglia di Bronzo: Artuso Roberto, Dalla Costa Francesco, Minato Giada e Venco Veronica.

Con medaglia d'Argento: Chemello Stefano, Rossetto Anna Maria, Sottana Alessandra, Toffolet Ursula.

Con medaglia d'Oro: D'Agostini Sandra, Pellizzari Paolo.

Con pergamena e distintivo d'Oro: Rebellato Remigio, Testa Danilo.

Con pergamena e distintivo d'oro con rami Alloro: Marcon Lucia.

Il presidente del Gruppo Fabio Alberton ha poi elencato vari argomenti, sottolineando come ad esempio siamo riusciti con l'impegno di tutti a quasi raddoppiare negli ultimi 10 anni il numero delle donazioni. Siamo inoltre stati presenti alla festa della Repubblica del 2 Giugno ospitando i neo 18enni e puntualissimi al tradizionale incontro dei Donatori a Cima Grappa.

Ringraziamo **tutto il consiglio Direttivo decaduto** per l'impegno dimostrato in questi anni, e ci auguriamo che il nuovo consiglio possa fare meglio, per chi ha bisogno del bene più prezioso, cioè il Sangue.

Il Segretario

Paolo Andreatta

Il Presidente

Fabio Alberton



Santa Croce

All'incontro conviviale tenutosi il 31 marzo 2019 con una buona partecipazione dei soci donatori, sono stati discussi molti e importanti temi. A seguito della relazione del presidente, che ha presentato i nuovi neo donatori e illustrato le attività svolte, sono seguiti vari interventi dei partecipanti con nuove idee e nuovi compiti da svolgere. Specialmente nella ricerca di nuovi donatori e nel perseverare nell'impegno finora svolto presso le terze medie della scuola di S.CROCE, da sempre partecipanti al premio Nardini-Viscidi, e riscontrando nei lavori molto interesse e tanto entusiasmo, dimostrato dalle numerose premiazioni.

E stato portato a conoscenza dei soci il prossimo e impegnativo traguardo,

quello dei 50 anni della fondazione del gruppo di S.CROCE.

Il Direttivo inoltre verso la fine ha voluto premiare l'importante traguardo delle 51 donazioni consegnando gli attestati a Beltramello Lorenzo e a Stevan Francesco. Sono seguite le consegne per il non meno importante traguardo raggiunto delle 31 donazioni di sangue ai soci adempienti.

Alla fine, tra un brindisi e un ringraziamento a tutti i partecipanti e donatori, ci siamo scambiati reciprocamente gli auguri di buona salute.

Il Capogruppo

Fernando Dalla Rizza



Sant'Eulalia

Ho copiato l'Hashtag "ESSERE" dalla Ferrari sia perché mi piace il colore rosso sia perché è un oggetto che tutti ammirano e che non passa inosservata, cosa che dobbiamo avere anche noi che portiamo la maglietta rossa quando si presentano le occasioni. Non a caso abbiamo lo stesso colore e non è forse la scuderia che tutti i piloti vincenti o non vincenti vorrebbero ambire? Io credo che dovremmo identificarci con la partecipazione alle cerimonie del Reparto e a manifestazioni che il calendario propone. Cosa che saprà fare sicuramente meglio di me il nuovo presidente del gruppo che verrà eletto alla scadenza del mio mandato. Ma io, sapete come sono fatto, piuttosto di chiedere faccio in silenzio. Non è forse appagante spendere energie e tempo, che abbiamo a disposizione, per aiutare qualcuno? Certo c'è chi distribuisce sorrisi e chi un po' del suo tempo e della sua pazienza. In una delle sue ultime interviste Nadia Toffa disse che: "Non serve vivere novant'anni se non hai fatto niente per gli'altri".

In questi nove anni ho conosciuto tanti donatori del Reparto che poi sono diventati amici, ho visto tante Chiese in occasione dei festeggiamenti dei 50esimi dei vari gruppi che compongono il reparto.

Ma devo dire che la nostra Pieve resta sempre la più bella!

Ho avuto il piacere e l'onore di premiare due donatori del nostro gruppo con 50 donazioni, l'ultimo è stato nel mese di Gennaio, come si vede nella foto.

Mi auguro che il nuovo presidente abbia le stesse soddisfazioni nel dare e nell'avere con le persone che vorranno dare del tempo nei prossimi 3 anni. Ringrazio i capigruppo del mandamento nuovi e precedenti che mi sono

stati di aiuto anche a superare qualche difficoltà e i presidenti del Reparto che si sono susseguiti.

Ringrazio il mio direttivo uscente e tutti i donatori che hanno fatto crescere e progredire il nostro piccolo gruppo: con quasi 65 donatori dovremmo e potremmo garantire almeno 100 donazioni annuali al reparto.

Il Presidente

Pieranegelo dalla Zanna



Sant'Eusebio

Con la cena sociale del 26 ottobre 2019, nell'accogliente sede *alpini e donatori*, si conclude il ciclo di impegni estivi del nostro Gruppo donatori di Sant'Eusebio.

Alla riunione conviviale, appuntamento di rito d'autunno, sono presenti i donatori del quartiere per un ritrovo in amicizia doveroso ma, soprattutto, per accogliere e presentare le "new-entry" inserite nel gruppo dell'estate appena trascorsa: quest'anno sono 9 giovani. Durante la serata si è parlato di "spirito di servizio", valore che appartiene a tutti, ma anche il buon proposito che aderisce a un'idea basilare di impegno sociale e di promozione umana.

Il presidente del Gruppo Mirco Tessari ha colto l'occasione per raccontare l'importanza di responsabilizzare i giovani in merito al loro "essere protagonisti" della propria donazione, arrivando a coinvolgere direttamente amici e parenti, oltre che attraverso incontri di rete con tutti i servizi attivi del centro trasfusionale.

L'obiettivo non è solo quello della donazione ha ribadito il presidente, ma anche quello di accompagnare i giovani fin dalle scuole secondarie con informative, sensibilizzazione e partecipazioni ad attività legate strettamente alla nostra città.

Il Gruppo di Sant'Eusebio si è trovato recentemente impegnato alla classica *Festa dell'uva* in paese, nella sezione "giochi da na volta": due divertenti attività che appena entrati nelle barchesse della storica villa cinquecentesca introducevano una sorta di "benvenuto" e di accoglienza attraverso il gioco de "schiaccia il chicco" e "pesca la bottiglia". Questi giochi hanno coinvolto

indistintamente ragazze, ragazzi e coppie ma, cosa più importante, hanno reso partecipe e affiatato il gruppo. I nostri donatori si sono organizzati a seguire i diversi turni di gioco e sono stati sempre presenti, come si vede nella foto, sfoggiando orgogliosi lo stendardo.



Solagna

Il gruppo Donatori di Sangue di Solagna ha iniziato la sua attività nel 1970, grazie al suo fondatore e primo capogruppo, Luciano Menon che lo ha guidato nel quinquennio 1970-1975.

A lui è succeduto Pietro Pesce fino al 1981, quindi

Franco Gheno fino al 1993 e Manuele Vanzo fino al 2015 quando è subentrato Sandro Todesco riconfermato nel 2018 e quindi attuale Presidente, affiancato da Diego Andolfatto, Laura Bellò, Giuseppe Bittante e Marco Vanzo, unitamente ai due alfieri Giuseppe Cavalli e Giovanni Battista Bortignon.

Ricordo questo perché l'anno prossimo ricade il 50° anno di vita del gruppo, importante traguardo che intendiamo festeggiare al meglio il giorno 24 maggio 2020.

In questo periodo il gruppo ha incrementato i suoi donatori effettivi, grazie a nuovi iscritti provenienti in alcuni casi dal rientro di donatori che si erano fermati per vari motivi (salute, impegni vari, ecc), in altri da volontari che si sono avvicinati per la prima volta al mondo della donazione di sangue pur da adulti, ma quello che ci fa più piacere è l'aver inserito nel gruppo alcuni giovani ed anche giovanissimi. Il nostro augurio è che questi ragazzi siano da esempio per i loro coetanei e servano da traino. E' questa la strada che intendiamo tracciare per il prossimo futuro.

Con questo spirito e con grande entusiasmo, abbiamo aderito, il 21 Settembre 2019 all'iniziativa che ha visto la realizzazione di una lezione di primo soccorso.

Il corso trattava le manovre di primo soccorso in caso di arresto cardiaco con l'impiego di un **defibrillatore semiautomatico (DAE)**.

Il corso è stato organizzato dall'amministrazione comunale per i neo diciottenni e la nostra associazione R.D.S. ha aderito ed è stata presentata dal suo Presidente Sandro Todesco, che ha sottolineato l'importanza delle donazioni

di sangue ed invitato tutti i partecipanti a diventare donatori qualora non lo fossero.

L'interesse del gruppo per tale corso nasce dal comune sentimento che unisce chi aspira ad entrare, anche se da semplice volontario, nel settore del primo soccorso e chi è donatore di sangue.

Abbiamo così potuto avvicinare diversi giovanissimi che hanno avuto modo di conoscere direttamente la nostra associazione e gli scopi che si propone, oltre ad aver dato la possibilità ad alcuni donatori di apprendere nozioni fondamentali di soccorso in caso di emergenza.

Il Presidente

Sandro Todesco

La segretaria

Laura Bello



Valrovina

TI VA DI DIVENTARE DONATORE DI SANGUE?

Essere donatore di sangue, più che una semplice azione generosa nei confronti del prossimo, rappresenta un vero e proprio stile di vita, che porta un individuo ad affacciarsi a una delle tante meravigliose finestre che il volontariato apre sul mondo.

Non è sufficiente dire a una persona: "Diventa donatore perché è giusto... perché è un modo per aiutare chi soffre... perché è un modo per dare significato alla propria vita..."

Si potrebbero trovare, infatti, moltissimi argomenti a favore della donazione ma, alla fine, di veramente importante, rimane solamente l'uomo con le sue scelte, fatte in base alla propria coscienza, ai valori personali e allo stile di vita che conduce. Sì, perché l'essere donatori è proprio una *scelta di vita*, che mette in campo la condivisione nel suo significato più profondo e coinvolgente; una sfida con noi stessi contro la paura di mettersi in gioco, l'insicurezza delle esperienze nuove da affrontare e l'apertura a nuovi incontri e possibilità. Credo che il mondo tecnologico oggi, invece di avvicinare le persone, le allontani; è un mondo sempre di corsa, dove non si trova neppure il tempo di fermarsi a salutare un amico; un mondo dove il "dio denaro" detta le sue regole. Tutto ciò fa crescere le persone nell'indifferenza e nell'egoismo e certamente non aiuta a fare quelle scelte che invece ognuno di noi dovrebbe fare. Penso che se ci FERMIAMO a GUARDARE, ad ASCOLTARE, e impariamo a COMUNICARE di più, possiamo trovare infinite possibilità di migliorarci e migliorare le cose intorno a noi; un impegno che dovremmo tutti mettere in atto. Ogni cosa bella che ci regala la vita, che dà un senso alle nostre giornate, che ci fa sorridere ed essere felici passa attraverso la condivisione. A volte

costa qualche sacrificio, ma ne vale sempre la pena.

Coraggio, dunque... diventiamo persone sempre più belle, più generose e vive: incomincia a regalare un sorriso, confrontati con gli altri, dona per il gusto di farlo e non per l'aspettativa di ricevere qualcosa in cambio; diventa la migliore versione di te stesso e magari un giorno, fra le tue scelte, ci sarà anche quella di diventare un donatore di sangue.

Un saluto,

Mario Schirato



Valstagna

Come da tradizione anche quest'anno i Donatori di Sangue di Valstagna hanno organizzato la gita annuale del Gruppo, con destinazione Fai della Paganella – Andalo – Lago di Molveno – Lago di Ledro.

Partenza alle 6,30 da piazza San Marco, ma già da almeno mezz'ora qualcuno era sul posto.

Partecipanti in leggero calo rispetto agli altri anni a causa della concomitanza con altre manifestazioni in paese, ma ansiosi di vedere sempre nuovi posti (e come si sa, le dolomiti offrono sempre spettacoli meravigliosi) e vivere una bella giornata in compagnia e nello spirito dei Donatori di Sangue. Questo è infatti lo scopo principale della gita, ma anche di qualsiasi altra manifestazione, che il nostro Gruppo organizza: condividere momenti di vita quotidiana, trasmettere alla gente gli ideali che muovono i Donatori di Sangue e sottolineare, qualora ce ne fosse bisogno, l'opera encomiabile sotto il punto di vista umano, morale, civico e sociale che svolgono i Donatori di Sangue, senza alcuna pretesa in cambio, se non quella di sapere di aver portato giovamento alla persona che ne ha bisogno. Il dono del Sangue è infatti un atto anonimo e volontario di cui ci si accorge solamente nel caso in cui tu o qualche tuo familiare ha bisogno di trasfusione. E' quindi per questo motivo che bisogna dare visibilità ai nostri Gruppi Donatori con qualsiasi mezzo ed in qualsiasi occasione, perché è così che la gente si accorge di noi e magari si pone il problema dell'utilità e della necessità di esserci. Visibilità e sensibilizzazione che abbiamo espresso anche in occasione della nostra gita, che ha visto la partecipazione dei nostri nuovi capogruppo e segre-

tario, oltre che di diversi consiglieri e simpatizzanti del Gruppo, come si vede dalla bella macchia rosso "sangue" della foto. Tornando alla giornata passata insieme, va evidenziata la bellezza dei paesaggi visitati, le prelibatezze del pranzo che abbiamo consumato vicino a Tione, e l'apprezzato spuntino offerto dal Gruppo sulla via del ritorno. Il saluto del Capogruppo e l'invito a partecipare alla prossima cena dei Donatori ha concluso la giornata, con un arrivederci al prossimo anno per una nuova esperienza.



Dai nostri gruppi

*Alle famiglie degli scomparsi le più sentite condoglianze.
Resterà sempre vivo nella memoria e nei cuori il ricordo del loro altruismo*

Conte Renato
Gruppo di Bessica



Classe 1944

Dalla Rizza Guerrino
Gruppo di Bessica



Classe 1936

Facchinello Aldo
Gruppo di Ca' Rainati



Classe 1929

Cavazzan Ferdinando
Gruppo di Liedolo



Anni 60

Manfrè Alessandro
Gruppo di Marchesane



Anni 53

Lollato Giuseppe
Gruppo di Mussolente



Classe 1943

Parolin Florindo
Gruppo di Mussolente



Classe 1936

Tessarolo Graziella
Gruppo di Romano d'Ezz.



Classe 1946

Gazzola Antonio
Gruppo di San Zenone



Classe 1949

Giacometti Giuseppe
Gruppo di San Zenone



Classe 1939

La vita di un uomo

Spesso di un bambino

Vale il sacrificio di una donazione

Auguri di

Buon Natale



PER INFORMAZIONI SULLA DONAZIONE VISITA IL SITO www.rdsbassano.it OPPURE CONTATTA I SEGUENTI GRUPPI:

ANGARANO
BELVEDERE
BESSICA
CAMPOLONGO
CA' RAINATI
CARTIGLIANO
CASONI
CASSOLA
CISMON

CONCO
CUSINATI
ENEGO
FELLETTE
GEN.GIARDINO
LIEDOLO
LONGA
MARCHESANE
MURE DI MOLVENA

MUSSOLENTE
NOVE
ONÈ DI FONTE
POVE
POZZOLEONE
Q. XXV APRILE
RAMON
ROMANO D'EZZ.
ROSÀ

ROSSANO V.TO
RUBBIO
S. CUORE
SALCEDO
S. ANNA
S. CROCE
S. EULALIA
S. EUSEBIO
S. GIACOMO

S. GIORGIO
S. GIUSEPPE
S. LAZZARO
S. MARCO
S. MICHELE
S. NAZARIO
S. PIETRO
S. VITO
S. ZENO

S. ZENONE
SEMONZO
SOLAGNA
STROPPARI
TEZZE SUL BRENTA
TRAVETTORE
VALROVINA
VALSTAGNA
DUEVILLE

